



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ANNO 2013

(Art. 198 D.Lgs. 267/2000-Testo unico Enti Locali)

INDICE

1. Gestione complessiva dell'ente	Pag. 3
1.1. Risultato della gestione finanziaria	Pag. 3
1.2. Indicatori finanziari ed economici generali	Pag. 6
1.3. Stato di attuazione dei programmi	Pag. 8
2. Analisi della situazione economico-patrimoniale dell'ente	Pag. 40
2.1. Conto del patrimonio	Pag. 41
2.2. Conto del patrimonio riclassificato	Pag. 44
2.3. Conto economico	Pag. 46
2.4. Indicatori di bilancio	Pag. 49
3. Parametri per la valutazione dell'andamento dei servizi	Pag. 53

1. GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ENTE

1.1 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013 presenta un avanzo di € 1.195.717,13 come risultante dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			3.894.571,61
RISCOSSIONI	5.261.556,98	16.796.017,02	22.057.574,00
PAGAMENTI	7.775.647,54	16.517.107,50	24.292.755,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			1.659.390,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.659.390,57
RESIDUI ATTIVI	3.911.370,13	6.933.969,75	10.845.339,88
RESIDUI PASSIVI	4.560.217,21	6.748.796,11	11.309.013,32
<i>Differenza</i>			-463.673,44
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010			1.195.717,13

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	866.266,24
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	329.450,89
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	1.195.717,13

EVOLUZIONE STORICA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

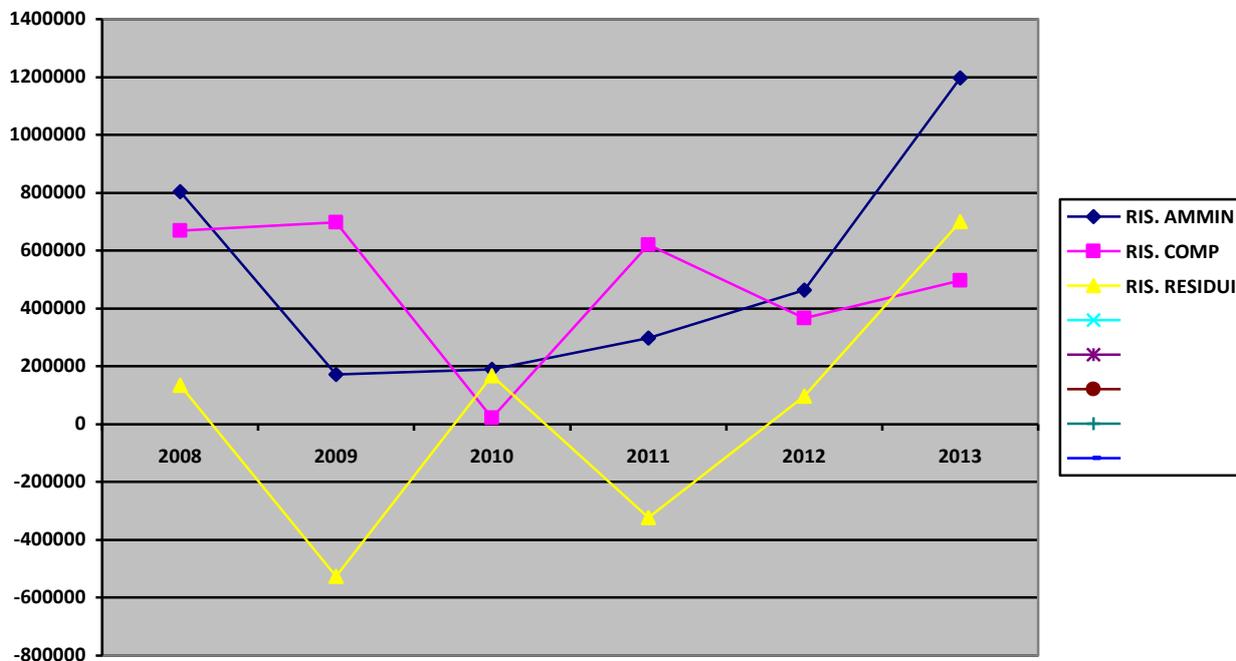
Importi in euro

GESTIONE GLOBALE (comp.+res)	2009	2010	2011	2012	2013
F.do cassa iniziale	2.165.657,49	1.342.803,84	1.123.581,73	1.725.513,76	3.894.571,61
Riscossioni	19.738.306,44	21.352.737,63	21.274.099,98	21.072.663,69	22.057.574,00
Pagamenti	20.561.160,09	21.571.959,74	20.672.167,95	18.903.605,84	24.292.755,04
F.do cassa finale	1.342.803,84	1.123.581,73	1.725.513,76	3.894.571,61	1.659.390,57
Residui attivi	12.332.156,54	11.735.473,19	9.662.276,50	9.456.760,65	10.845.339,88
Residui passivi	13.503.627,47	12.669.082,56	11.090.814,71	12.888.324,64	11.309.013,32
Risultato contabile	171.332,91	189.972,36	296.975,55	463.007,62	1.195.717,13
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	-	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo	171.332,91	189.972,36	296.975,55	463.007,62	1.195.717,13
SUDDIVISIONE AVANZO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
GESTIONE RESIDUI	2009	2010	2011	2012	2013
F.do cassa iniziale	2.165.657,49	1.342.803,84	1.123.581,73	1.725.513,76	3.894.571,61
Riscossioni	6.496.033,47	6.663.481,73	6.772.251,71	5.135.093,94	5.261.556,98
Pagamenti	7.528.089,48	7.210.913,55	6.717.895,15	5.594.735,00	7.775.647,54
F.do cassa finale	1.133.601,48	795.372,02	1.177.938,29	1.265.872,70	1.380.481,05
Residui attivi	3.913.292,56	5.539.613,62	4.049.085,34	4.211.750,33	3.911.370,13
Residui passivi	4.956.493,33	6.017.008,16	5.408.718,18	5.162.322,96	4.560.217,21
Risultato contabile	90.400,71	317.977,48	- 181.694,55	315.300,07	731.633,97
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	- 615.661,83	- 149.871,58	- 141.568,18	- 219.589,81	- 31.487,66
Avanzo/disavanzo	- 525.261,12	168.105,90	- 323.262,73	95.710,26	700.146,31
GESTIONE COMPETENZA	2009	2010	2011	2012	2013
F.do cassa iniziale	-	-	-	-	-
Riscossioni	13.242.272,97	14.689.255,90	14.501.848,27	15.937.569,75	16.796.017,02
Pagamenti	13.033.070,61	14.361.046,19	13.954.272,80	13.308.870,84	16.517.107,50
F.do cassa finale	209.202,36	328.209,71	547.575,47	2.628.698,91	278.909,52
Residui attivi	8.418.863,98	6.195.859,57	5.613.191,16	5.245.010,32	6.933.969,75
Residui passivi	8.547.134,14	6.652.074,40	5.682.096,53	7.726.001,68	6.748.796,11
Risultato contabile	80.932,20	- 128.005,12	478.670,10	147.707,55	464.083,16
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	615.661,83	149.871,58	141.568,18	219.589,81	31.487,66
Avanzo/disavanzo	696.594,03	21.866,46	620.238,28	367.297,36	495.570,82

COMMENTO: La gestione finanziaria complessiva dell'ente si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 1.195.717,13 grazie al contributo positivo sia della gestione di competenza che di quella dei residui. L'avanzo di amministrazione si mostra in aumento rispetto all'anno

precedente, anche a causa dei limiti imposti dalle vigenti norme in materia di patto di stabilità interno, nonché per effetto della presenza di alcuni vincoli di destinazione delle entrate.

ANDAMENTO RISULTATI



1.2 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Indicatori finanziari ed economici generali	2010	2011	2012	2013
1) Autonomia finanziaria	76,90%	94,97%	95,10%	86,97%
2) Grado di autonomia tributaria	63,07%	81,30%	85,92%	75,91%
3) Grado di dipendenza erariale	19,50%	0,92%	1,21%	10,91%
4) Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	82,01%	85,61%	90,35%	87,28%
5) Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	17,99%	14,39%	9,65%	12,72%
6) Pressione delle entrate proprie pro capite	€ 573,13	€ 694,72	€ 775,50	€ 704,21
7) Pressione tributaria pro capite	€ 470,03	€ 594,73	€ 700,63	€ 614,61
8) Trasferimenti erariali pro capite	€ 145,36	€ 6,74	€ 9,90	€ 88,31
9) Grado di rigidità strutturale	35,41%	34,78%	31,49%	30,30%
10) Grado di rigidità per costo personale	23,83%	23,14%	20,47%	20,45%
11) Grado di rigidità per indebitamento	11,57%	11,63%	11,02%	9,85%
12) Rigidità strutturale pro capite	€ 263,87	€ 254,42	€ 256,77	€ 245,37
13) Costo del personale pro capite	€ 177,62	€ 169,32	€ 166,89	€ 165,57
14) Indebitamento pro capite	€ 846,96	€ 792,81	€ 730,65	€ 679,29
15) Incidenza del costo personale sulla spesa corrente	22,50%	21,97%	21,25%	21,86%
16) Costo medio del personale	€ 33.259,38	€ 34.113,09	€ 32.444,27	€ 32.127,42
17) Propensione all'investimento	11,30%	6,28%	9,85%	13,18%
18) Investimenti pro capite	€ 106,42	€ 54,76	€ 91,67	€ 122,01
19) Abitanti per dipendente	187,25	201,48	194,41	194,04
20) Risorse gestite per dipendente	€ 107.023,76	€ 113.464,43	€ 113.680,16	€ 108.295,21
21) Pressione finanziaria	€ 642,14	€ 631,56	€ 740,55	€ 720,10
22) Intervento regionale	€ 10,56	€ 22,00	€ 17,54	€ 9,23
23) Incidenza residui attivi su accertamenti di competenza	56,19%	48,04%	44,64%	51,34%
24) Incidenza residui passivi su impegni di competenza	60,29%	56,48%	61,27%	54,36%
25) Velocità riscossione entrate proprie	0,567	0,653	0,7517	0,6526
26) Velocità gestione spese correnti	0,7153	0,7257	0,646	0,7384
27) Redditività del patrimonio	26,37%	32,40%	16,10%	14,65%
28) Patrimonio indisponibile pro-capite	€ 1.178,00	€ 1.138,36	€ 1.087,23	€ 1.077,89
29) Patrimonio disponibile pro-capite	€ 107,69	€ 108,31	€ 129,28	€ 118,83
30) Patrimonio demaniale pro-capite	€ 1.242,38	€ 1.264,30	€ 1.262,95	€ 1.268,25
31) Rapporto dipendenti/popolazione	0,0053	0,0049	0,0051	0,0051

COMMENTO:

L'autonomia finanziaria e quella tributaria si presentano in calo rispetto al 2012, per effetto della quasi totale eliminazione dell'imposta municipale propria sull'abitazione principale, disposta dai D.L. 102/2013 e n. 133/2013, e la sostituzione della corrispondente entrata con dei trasferimenti erariali (contabilizzati sul titolo secondo del bilancio). In corrispondenza si assiste ad un aumento del grado di dipendenza erariale, che si attesta ad oltre il 10%.

Ciò ha anche determinato una riduzione della pressione fiscale pro capite, che ritorna di poco superiore ai livelli precedenti all'introduzione dell'IMU (2011), nonostante l'entrata in vigore, nel 2013, della TARES con la quale è risultato necessario dare copertura integrale ai costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Continua il processo di riduzione del grado di rigidità della spesa dell'Ente, per effetto della progressiva riduzione dell'incidenza della spesa del personale (a causa sia del vincolo di spesa imposto dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e successive modificazioni e sia per la normativa sul turn over, che limita le nuove assunzioni al 40% della spesa del personale cessato nell'anno precedente – DL 78/2010, oltre che la stipulazione di rapporti di lavoro flessibile). In ogni caso la gestione dell'Ente è stata improntata al rispetto di tutti i limiti imposti in materia di personale. A quanto sopra contribuisce anche la riduzione dell'incidenza dei costi dell'indebitamento, ottenuta grazie alla mancata contrazione di nuovi mutui. A causa di quanto riportato si registra anche una riduzione del costo del personale pro- capite e la contrazione del costo medio del personale.

Significativa è la riduzione dell'indebitamento pro-capite che scende ad € 679,29, contro € 730,65 del 2012 e € 792,81 del 2011.

Nonostante il mancato ricorso all'indebitamento ed i vincoli imposti dal patto di stabilità interno, la propensione all'investimento si incrementa rispetto al 2012, superando i livelli del 2010.

Si incrementa l'incidenza dei residui attivi rispetto agli accertamenti, anche a causa dello spostamento al mese di gennaio 2014 della scadenza della cosiddetta "mini-imu" sull'abitazione principale (DL 133/2013) e del differimento dell'ultima rata della TARES. In diminuzione l'incidenza dei residui passivi sul totale degli impegni, con incremento della velocità di gestione delle spese correnti.

Si riduce ulteriormente la redditività del patrimonio a causa del venir meno di alcuni contratti di locazione attivi e dei minori proventi da concessioni cimiteriali.

1.3 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2013

Si riporta, di seguito, lo stato di attuazione dei programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica anno 2013-2015, come già esposto nei documenti allegati al rendiconto della gestione 2013

ALLEGATO A1 – RELAZIONE DEI RESPONSABILI DI AREA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2013			
Programma	Progetto		
1 – Affari generali e finanziari	<u>01.01: Organi istituzionali</u>	<p>Gestione, a seguito delle elezioni amministrative di Maggio, delle procedure di insediamento del nuovo Sindaco e Consiglio Comunale, nonché della Giunta, attraverso sistemi più veloci e agevoli di comunicazione (posta elettronica, pec, ecc..., formazione).</p> <p>Predisposizione di schede sui procedimenti amministrativi di area censiti e delle schede relative alle informazioni sugli amministratori ai sensi del D. lgs. N. 33/2013 (Amministrazione trasparente) ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale.</p> <p>Elaborazione di un Regolamento sulle modalità di pubblicazione di determinazioni e atti per uniformare le procedure tra aree ai fini della pubblicità degli atti al fine di garantire maggior velocità di archiviazione degli atti stessi e maggior trasparenza all'esterno.</p> <p>Si è perseguita conseguentemente la predisposizione della modulistica per una maggiore efficienza del monitoraggio dei permessi retribuiti di cui usufruiscono gli amministratori comunali alla luce dei controlli della Corte dei Conti, attraverso una procedimentalizzazione nella gestione della fruizione dei permessi retribuiti da parte degli amministratori comunali delineando un'apposita modulistica e mediante l'utilizzo di modelli predisposti in forma di dichiarazione da consegnare all'Ufficio personale in caso di fruizione del permesso, consentendo un monitoraggio puntuale della spesa nell'apposito capitolo di bilancio.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Tutti i punti sono stati perfettamente e completamente attuati, relativamente al Regolamento sulla modalità di pubblicazione delle determinazioni e atti in modo uniforme sono stati redatti ordini di servizio e comunicazioni da applicare anche da parte del Segretario Generale.</p>	Area amministrativa
	<u>01.02: Gestione del protocollo informatico</u>	<p>Adeguamento del Manuale di gestione del Protocollo Informatico in base alle nuove disposizioni di legge del CAD e delle nuove normative che disciplinano la trasparenza amministrativa e le comunicazioni tra PP.AA. Informativa sulla nuova normativa e incremento dell'uso della PEC da parte degli Uffici e Servizi, sia in entrata che in uscita dall'Ente, con conseguente diminuzione delle spese postali.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE :</p> <p>Redatto e aggiornato rispetto alla precedente modifica del 30/12/2008 con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 24/02/2014. L'uso della PEC è stato notevolmente incrementato come provato anche dalla certificazione sui piani di razionalizzazione della spesa postale presentati dall'Area e certificati nel risparmio dal Collegio dei Revisori.</p>	Area amministrativa
	<u>01.03: Funzioni anagrafiche e statistiche</u>	<p>Banca dati anagrafica più attendibile e reale al fine di una più esatta e precisa certificazione al cittadino e alle altre PP.AA, attraverso una verifica e conseguente revisione di 700 posizioni individuali anagrafiche a seguito delle risultanze dell'indagine del 15 Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni con</p>	Area amministrativa

		<p>concreti accertamenti anche dei vigili per avere corrispondenza tra anagrafe e realtà per localizzare comunicazioni e servizi (tecnicamente compilazione e aggiornamento SIREA). Scopo è la fruizione e consultazione immediata della banca dati anagrafica anche a seguito di stipula di convenzioni con le altre PP.AA. e più precisione e velocità delle comunicazioni all'esterno.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Pienamente attuato e con poco scarto 7% il che dimostra che tale allineamento è scaturito da un lavoro corretto e reale della procedura censuaria. Sensibilizzazione mediante circolari e sito istituzionale sull'uso delle convenzioni con altre P.A. e gestori/sogg. pubblici dimostrato dalla stipula di n. 7 convenzioni (Carabinieri, Polizia postale, Guardia di Finanza, Comune di Perugia, Provincia, Prefettura, Umbra Acque).</p>	
	<u>01.04: Organizzazioni e del personale</u>	<p>Revisione ed integrazione della modulistica utilizzata dal personale per le richieste di permessi, straordinario, ecc...in relazione alle procedure sull'articolazione dell'orario di lavoro e della informatizzazione delle procedure di richiesta on-line, rivedendo gli attuali modelli, integrandoli e modificandoli, divulgandoli ed inserendoli sul sito comunale per un omogeneo e uniforme utilizzo, semplificandone le tipologie perché sostituite dalle richieste on-line. Conseguente eliminazione dei modelli cartacei e semplificazione nelle autorizzazioni da parte dei Responsabili, nonché migliore e più efficiente monitoraggio consequenziale dell'Ufficio Personale sui cartellini con un uniforme e completo utilizzo del nuovo sistema da parte del personale, previo recepimento delle procedure di richiesta</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Completamente attuato e comunicati con circolari interne le modalità di utilizzo del portale informatico del dipendente, l'uso della segreteria telefonica presso l'ufficio personale in caso di assenza, mezzi più veloci e immediati che agevolano l'immissione dei giustificativi e facilitano gli operatori nelle registrazioni dei cartellini in modo oggettivo. Emessa Determina del Segretario Generale n. 35/2013 sulla gestione del nuovo orario di lavoro per i dipendenti del Comune.</p>	Area amministrativa
	<u>01.05: Gestione del contenzioso legale</u>	<p>Modifica al Regolamento per il conferimento di incarichi agli avvocati approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30 marzo 2010 e conseguente approvazione del nuovo elenco di avvocati per il patrocinio dell'Ente e per l'attività stragiudiziale con conseguente modifica del vigente regolamento alla luce delle recenti normative e sentenze in merito al conferimento degli incarichi legali e al contenimento della spesa attraverso l'istituzione di un Albo aperto a cui attingere in base ad alcuni requisiti stabiliti e per tipologia di contenzioso nell'ottica dell'opera intellettuale e a rotazione. Per l'Amministrazione si auspica una maggiore snellezza e risparmio di spesa nella scelta del professionista da incaricare per i contenziosi.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Completamente attuato infatti è stato modificato con delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio n. 11 del 16/5/2013 e approvati i nuovi elenchi dei professionisti a cui ricorrere per i contenziosi legali in caso di costituzione in giudizio da parte del Comune con Determinazioni n. 881 e 882 del 5/8/2013 in vigore da Settembre 2013</p>	Area amministrativa
	<u>01.06: Ristrutturazioni</u>	<p>Tale progetto consiste, in attuazione a quanto previsto dal regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 1 del</p>	Area econ-

	<p><u>e del controllo di gestione</u></p>	<p>31/01/2013, nella progettazione e nella organizzazione del servizio controllo di gestione all'interno del più complesso sistema dei c.d. controlli interni per consentire la verifica dei servizi e delle attività amministrative alla luce di indicatori di efficacia, di efficienza e di economicità con l'intento di perseguire la qualità ed il miglioramento dell'azione di governo nei vari settori di intervento. Si procederà a dare attuazione alle norme regolamentari provvedendo alla creazione/individuazione della struttura competente ed alla precisa definizione dei compiti e delle modalità operative, anche in relazione ai rapporti con le strutture dell'Ente. Nell'ambito del controllo di gestione si provvederà altresì a perfezionare ed implementare il referto previsto dell'art. 198 D.Lgs. 267/2000 (TUEL).</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE :</p> <p>Il referto relativo al controllo di gestione anno 2013 è stato predisposto ed inviato. Nello stesso si è provveduto all'analisi di alcuni dei servizi a domanda individuale erogati dall'Ente, evidenziando i conti economici di dettaglio ed i principali indicatori di efficacia, efficienza ed economicità. Nell'ambito del controllo sugli equilibri di bilancio, previsto dal nuovo art. 22-bis del regolamento di contabilità, approvato ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000, sono stati predisposti i referti semestrali sul monitoraggio degli equilibri di bilancio, di cassa e sul rispetto del patto di stabilità interno. Analogo monitoraggio viene condotto sulle spese del personale, con periodicità legate alle necessità di modifiche alla programmazione del fabbisogno del personale e sulle spese soggette a specifici limiti ai sensi dell'art. 6 del D.L. 78/2010.</p>	<p>fin</p>
	<p><u>01.07: Semplificazioni e dei rapporti con i cittadini in materia tributaria e contrasto all'evasione tributaria</u></p>	<p>Nell'ottica della semplificazione dei rapporti con il cittadino-contribuente si provvederà ad una graduale riduzione degli adempimenti formali, mediante anche unificazione delle scadenze degli adempimenti tributari. Sarà ulteriormente implementata la modulistica/modelli di calcolo presenti sul sito internet, mediante la predisposizione degli stessi anche per i nuovi tributi comunali. Si provvederà inoltre, compatibilmente con le normative vigenti, all'ampliamento dei canali di riscossione ed al ricorso a forme di riscossione diretta.</p> <p>La semplificazione degli adempimenti sarà altresì rivolta alla creazione di canali telematici per garantire la comunicazione con il contribuente, nonché la progressiva dematerializzazione delle diverse dichiarazioni tributarie.</p> <p>Continuerà l'azione di contrasto dell'evasione tributaria, ricorrendo all'uso delle banche dati rese disponibili dall'Agenzia delle entrate. In particolare, sarà intensificata l'azione di contrasto sull'evasione del tributo dovuto sulle aree fabbricabili e si procederà al recupero dei tributi evasi sui fabbricati non dichiarati in catasto o ex rurali, emersi grazie alle attività poste in essere dall'ex Agenzia del territorio. A tal fine si prevede inoltre di stipulare apposite convenzioni con l'Agenzia delle entrate per la verifica delle dichiarazioni di ruralità dei fabbricati. Le verifiche saranno altresì dirette al recupero delle superfici degli immobili non dichiarati ai fini tarsu/tares, nonché all'individuazione dei soggetti che sono sfuggiti all'obbligo dichiarativo utilizzando i dati metrici e catastali disponibili. L'attività di accertamento tributario sarà altresì rivolta all'attuazione della collaborazione all'accertamento fiscale e contributivo erariale, in virtù dei protocolli d'intesa già stipulati e delle normative dettate dal dl 78/2010 e successive modifiche. In particolare si ritiene di potenziare tale forma di collaborazione stipulando appositi accordi di collaborazione con l'Agenzia delle entrate e con la Guardia di Finanza. Tali accordi consentiranno altresì la verifica della correttezza delle fruizioni da parte degli utenti delle diverse agevolazioni tariffarie previste dal Comune per l'accesso ai servizi a domanda individuale o ad altre prestazioni.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE :</p> <p>Con l'entrata in vigore del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) si è provveduto a porre in essere tutti gli adempimenti necessari per la sua applicazione, fino all'invio ai cittadini dell'avviso di pagamento con allegato il modello di versamento precompilato. La riscossione del nuovo tributo è stata attuata in forma diretta, senza più ricorrere, neanche per le prime rate del tributo,</p>	<p>Area econ-fin</p>

		<p>all'agente della riscossione Equitalia Spa, in precedenza incaricato della riscossione della Tarsu. Contestualmente nel sito internet è stato diffuso un vademecum informativo relativo al nuovo tributo.</p> <p>Per quanto concerne l'IMU, tenuto conto della frenetica evoluzione normativa che si è avuta nel 2013, sono stati di volta in volta predisposti vademecum informativi, resi disponibili nel sito internet. Inoltre, il sito è stato aggiornato ed implementato con il programma di calcolo del tributo, con particolare riferimento all'adempimento della cosiddetta "mini IMU", introdotta dal D.L. 133/2013.</p> <p>E' stato altresì aggiornato il sito internet con tutte le novità inerenti i tributi dei comuni e con la modulistica necessaria che il cittadino può direttamente scaricare.</p> <p>Sono stati acquisiti dall'Agenzia del territorio gli elenchi dei fabbricati non dichiarati, inclusi sia di quelli regolarizzati che di quelli ai quali è stata attribuita una rendita presunta ai sensi del D.L. 225/2010. Si è proceduto al controllo delle singole posizioni ICI e si è avviata la notifica dei primi avvisi di accertamento.</p> <p>Il controllo sui fabbricati ex rurali, avviato dall'ufficio, ha subito un rallentamento per effetto delle nuove disposizioni di legge, contenute nel D.L. 102/2013, che hanno confermato l'esclusione dall'ICI in modo retroattivo, per i fabbricati dichiarati in catasto entro il termine del 30/09/2012.</p> <p>In relazione ai controlli sulle superfici dichiarate ai fini tarsu sono stati notificati una serie di avvisi di accertamento relativi alle posizioni verificate.</p> <p>E' stata attivata l'attività di collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la collaborazione all'accertamento fiscale mediante invio di alcune segnalazioni qualificate ai sensi del D.L. 203/2005 e del D.L. 78/2010.</p> <p>La stipulazione degli accordi con gli organismi competenti, al fine di porre in essere una più stretta collaborazione per la lotta all'evasione fiscale, è in corso di definizione.</p>	
<p>2 – Politiche di sicurezza ed ordine pubblico</p>	<p><u>02.01:</u> <u>Videosorveglianza</u></p>	<p>Al fine di prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", così individuata secondo il Decreto Ministro Interno 5 agosto 2008, tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento, controllare determinate aree, monitorare il traffico e tutelare coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate, l'Amministrazione comunale ha deciso di installare appositi impianti di videosorveglianza, i quali dovranno essere regolamentati. L'impianto di videosorveglianza verrà gestito direttamente dal Corpo Polizia Municipale, e per l'attivazione sarà preliminarmente necessario garantire che il trattamento dei dati personali, si svolgerà nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali. Lo strumento giuridico in grado di normare e conseguentemente garantire quanto sopra esposto sarà il regolamento comunale sulla videosorveglianza che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale .</p> <p>I benefici attesi saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - principalmente il fatto che non viene richiesta la presenza fisica di personale della polizia municipale sul luogo di vigilanza, favorendo la riduzione del costo del personale a parità di aree sorvegliate; - l'impianto svolgerà un ruolo deterrente in quanto favorirà la riduzione dei fenomeni criminali e consentirà di limitare l'entità dei danni; - la memorizzazione storica degli eventi ripresi diventando così un valido strumento di indagine e favorendo l'individuazione ed il riconoscimento a posteriori degli autori di crimini. <p>STATO DI ATTUAZIONE : Con D.C.C. n.44 del 28-10-2013, è stato approvato il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza proposto dal Responsabile dell'Area Vigilanza ed è iniziata la progettazione dell'impianto per la successiva realizzazione.</p>	<p>Area vigilanza</p>

	<p><u>02.02:</u> <u>Presenza sul territorio</u></p>	<p>Il progetto consiste nell'effettuazione di postazioni fisse sul territorio, capillari, anche mediante l'utilizzo della "centrale mobile", tenendo conto delle diverse realtà socio-demografiche in modo da rappresentare un punto di riferimento per i cittadini.</p> <p>Inoltre, gli agenti, saranno impiegati in attività di pattugliamento attraverso il servizio notturno al fine di prevenire e reprimere eventuali illeciti, attività che sarà estesa anche ai giorni feriali di Martedì e Giovedì con la contestuale soppressione del servizio appiedato, in quanto, i benefici attesi da un ampliamento dell'arco orario di servizio si ritengono preponderanti e fondamentali per dare una risposta alla collettività che necessita di una presenza costante della Polizia Municipale, anche in orario notturno, al fine di poter prevenire episodi delinquenti quali furti, ecc. che creano notevole allarmismo tra le persone.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Nell'ambito del territorio comunale, vengono giornalmente effettuate postazioni fisse, compatibilmente con le richieste di intervento urgenti per sinistri stradali, atti di p.g. ecc. Dal 07-07-2008, come disposto dalla giunta comunale, in concomitanza con l'istituzione del vigile di quartiere, e' stato soppresso il turno notturno (20,00-02,00) nei giorni di martedì e giovedì, rimanendo attivo negli altri giorni feriali della settimana, dove viene svolto prevalentemente un servizio di controllo per prevenire e reprimere gli eventuali abusi</p>	<p>Area vigilanza</p>
	<p><u>02.03:</u> Postazioni di controllo sulla velocità</p>	<p>A seguito dell'acquisto di uno strumento misuratore di velocità, denominato "tele laser", saranno effettuate nell'ambito del territorio comunale, in particolare nelle strade dove il mancato rispetto dei limiti è più accentuato, delle postazioni di controllo sulla velocità dei veicoli, finalizzate a prevenire sinistri stradali e a contrastare l'eccesso di velocità.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Nel corso del 2013, sono state effettuate numerose postazioni per il controllo della velocità dei veicoli nell'ambito del territorio comunale ed in particolare nelle seguenti strade:</p> <p>Via U. D'Italia, Via Martiri dei Lager, Via Settembrini, Via L. da Vinci, Via Nervi, Via Ponchielli, Via G. Galilei, Via Vannucci e Via Tassoec.</p>	
	<p><u>02.04:</u> <u>Educazione stradale</u></p>	<p>Al fine di educare i futuri utenti della strada ad un corretto uso dei mezzi e alla conoscenza del codice della strada, con l'obiettivo di ridurre le infrazioni e gli incidenti stradali, saranno intraprese varie iniziative presso le scuole del territorio, in stretta collaborazione con il personale docente sulla base dei programmi scolastici di ogni istituto.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Nel 2013, sono stati effettuati corsi di educazione stradale presso la scuola media " B.Bonfigli " alle classi 1^, 2^ e 3^ di Corciano, Mantignana e San Mariano. Inoltre, sono stati effettuati dei corsi di educazione stradale presso la scuola primaria "A. Capitini " di San Mariano .</p>	<p>Area vigilanza</p>
	<p><u>02.05:</u> <u>Qualificazione del Corpo di</u></p>	<p>Uno degli aspetti fondamentali, indispensabile per assicurare un servizio professionale, efficiente e efficace, consiste nella qualificazione del personale addetto al servizio Polizia Municipale mediante corsi di formazione mirati e</p>	<p>Area vigilanza</p>

	<u>Polizia Municipale</u>	<p>attraverso percorsi di riorganizzazione interna; la specializzazione di alcune figure su particolari materie costituirà un elemento importante per elevare la qualità delle prestazioni. Oltre alla formazione si interverrà, nei limiti e nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni, sul potenziamento - nel corso del triennio – dell’organico del Corpo della Polizia Municipale.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Tutto il personale ha partecipato a singole giornate di formazione nelle materie di competenza. Attualmente ogni operatore si occupa di uno specifico settore oltre ad espletare il normale servizio di pattuglia.</p>	
	<u>02.06: Collaborazioni e con soggetti privati e istituzionali per iniziative nel campo della sicurezza</u>	<p>Verranno intraprese specifiche iniziative tese a coinvolgere soggetti istituzionali e/o privati per la sensibilizzazione della nostra comunità verso aspetti attinenti la prevenzione, la sicurezza e la legalità nell’ambito del vivere civile. In particolare dovrà proseguire il progetto riferito ad una borsa di studio, indirizzata al mondo della scuola e finalizzata a premiare i progetti migliori proposti dagli studenti nel campo della comprensione di tematiche attinenti alla prevenzione e alla sicurezza.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Attraverso i contatti intrapresi con la Banca di Mantignana Credito Cooperativo Umbro, sono state stanziati dal predetto istituto le seguenti somme:</p> <p>€ 3000,00 per il finanziamento di una borsa di studio da bandire fra gli studenti delle 3° classi delle scuole medie inferiori del Comune di Corciano. Al termine dell’anno scolastico 2012/2013, sono state assegnate n. 3 borse di studio agli studenti che hanno presentato i migliori elaborati sul tema della sicurezza.</p>	Area vigilanza
3 – Politiche scolastiche, sociali ed educative	<u>03:01: Analisi della organizzazione interna dell’Ufficio di Cittadinanza</u>	<p>Il settore sociale si trova oggi a dover affrontare il crescente disagio della vita quotidiana, ma sopra ogni altra cosa la profonda crisi economica che ha investito l’intero sistema economico occidentale, sollecitando risposte in grado di offrire reale e concreta vicinanza, sostegno alle persone e alle famiglie che oggi si devono misurare con la grande velocità dei cambiamenti sociali e culturali, in un quadro di sostanziale contrazione delle risorse finanziarie relative al Fondo Nazionale ed al Fondo Regionale per le Politiche Sociali.</p> <p>L’aumento costante di richieste di accesso a Prestazioni Sociali Agevolate, di segnalazioni e richieste di indagini da parte del Tribunale per i Minorenni confermano la necessità di proseguire nella definizione ed elaborazione di strumenti operativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) di “buone prassi” per definire modalità operative e strategie di intervento condivise e predefinite tra i vari Soggetti del territorio che possono essere coinvolti, ognuno secondo la propria competenza, dai Servizi Sociali ai Servizi Specialistici dell’Azienda USL, dalla Polizia Municipale ai Carabinieri, alle Associazioni di Volontariato, nell’ottica di realizzare una rete sociale proattiva nella gestione di casi sociali particolarmente complessi. b) “innovativi” in grado garantire un standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un’ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione. <p>Sarà pertanto necessario anche in questa annualità programmare incontri a cui potranno partecipare i Soggetti di cui sopra con l’obiettivo di elaborare protocolli operativi condivisi al fine di ottimizzare la qualità degli interventi</p>	Area socio-educativa

		<p>sul territorio ed offrire alla cittadinanza efficacia, professionalità ed efficienza.</p> <p>L'Ufficio della cittadinanza si dovrà, dunque, sempre più porre al servizio dei nuovi bisogni emergenti che attraversano ogni comunità-territorio con il compito di costruire le necessarie connessioni sociali con tutto ciò che esiste sulla rete dei servizi, pubblici e privati, e nel contesto comunitario.</p> <p>Si conferma, sotto il profilo organizzativo, l'operatività sociale dell'<i>Ufficio della cittadinanza</i> composto da un team di professionalità diverse e integrabili, in grado di fornire letture adeguate dei problemi e orientamenti congrui alle esigenze delle persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistenti sociali; • educatori. <p>Il 2° Piano Sociale 2010-2012, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 368 del 19.01.2010, prevede, esplicitamente, all'interno degli Uffici della Cittadinanza, la figura dell'Educatore Professionale deputato ai servizi socio-educativi e di sostegno alle responsabilità familiari.</p> <p>Nell'ambito dell'Ufficio di Cittadinanza di questa Amministrazione l'inserimento della figura dell'Educatore professionale ha consentito di dare risposte più puntuali al crescente numero di situazioni di minori in difficoltà del nostro territorio.</p> <p>La suddetta figura professionale all'interno di servizi di welfare d'accesso, come membro dell'équipe multidisciplinare, si definisce, infatti, attraverso lo svolgimento di competenze e funzioni sia nel campo del welfare domiciliare attraverso la gestione di tutti quegli interventi integrativi alle funzioni della famiglia, per favorire la permanenza nell'ordinario contesto di vita dei minori in difficoltà; sia nell'ambito più specifico della promozione di azioni di sostegno alla genitorialità volte a prevenire l'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine o, perlomeno, a costruire percorsi alternativi al ricovero.</p> <p>Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso l'attivazione di collaborazioni fattive con il privato sociale locale allo scopo di avviare un'azione di rete capace di definire strumenti operativi e progettuali innovativi volti a favorire la crescita e il sostegno di minori in difficoltà.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>In relazione al primo obiettivo l'Area ha dato prosecuzione a quanto già avviato nella precedente annualità allo scopo di rafforzare le modalità operative e le strategie di intervento condivise necessarie a definire ed elaborare strumenti operativi di "buone prassi" sia nella gestione di casi sociali particolarmente complessi sia in ambito di prevenzione e tutela della salute in azioni di comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento con i Servizi Sociali del Centro di Salute di Corciano e il Centro di Igiene Mentale del Bellocchio su situazioni specifiche; • protocollo operativo sulle norme per la salute nei servizi educativi con la Direzione del Distretto sanitario di Perugia ed il settore Igiene e Prevenzione • protocollo d'intesa per gli interventi contro la violenza verso le donne ed i loro figli, con la Direzione distretto sanitario di Perugia ed il Settore Consultori familiari <p>Anche in relazione al secondo aspetto dell'obiettivo generale, di definizione ed elaborazione di strumenti operativi "innovativi" in grado garantire un standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un'ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione, è stata data prosecuzione agli interventi già avviati finalizzati a promuovere una nuova accezione del contributo economico da semplice sostegno assistenziale a misura di promozione sociale:</p> <p><i>Progettazione di nuove modalità di approccio per la gestione di situazioni problematiche:</i> Progetto Borse lavoro Progetto casa sostenibile</p>	
--	--	---	--

		<p><i>Convenzione con la OVUS</i></p> <p><i>in particolare nell'area minori:</i> Progetto affido professionale</p> <p><i>Sempre in relazione a questo obiettivo nel corso dell'anno 2013 è stata data prosecuzione ai tavoli di lavoro con le Associazioni di Volontariato (in particolare con il Fondo di Solidarietà) ed il Privato Sociale finalizzati alla costituzione di una rete di supporto allargata e di protezione in risposta alle emergenze sociali, attraverso la definizione di modelli operativi "innovativi" integrati, in grado di garantire uno standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un'ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione.</i></p> <p><i>In particolare si è proseguito nel lavoro di ridefinizione del "contributo economico" da sostegno assistenziale a strumento di inclusione sociale per le famiglie in grave difficoltà economica proseguendo un percorso già avviato con il progetto "Borse lavoro".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Approvazione ed avvio del progetto DISPENSA ALIMENTARE con Coop /BABELE e Fondo di Solidarietà • Definizione ed avio di una sperimentazione per modalità innovative di erogazione dei contributi economici in sinergia con il Fondo di Solidarietà • Avvio di un collaborazione con l'Associazione consumatori ACU quale ulteriore strumento a sostegno delle diverse difficoltà che numerose famiglie oggi si trovano ad affrontare, primo fra tutti il problema degli sfratti. <p><i>Nel mese di novembre è stato inoltre attivato l'intervento di Educativa Territoriale, primo strumento "innovativo" nell'ambito del servizio di Assistenza Domiciliare Minori, a livello di gestione associata. che consentirà appunto di razionalizzare le risorse finanziarie a disposizione pur mantenendo uno standard di risposte qualitativamente elevato.</i></p> <p>L'intervento a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per la gestione dei servizi domiciliari, espletata dal Comune di Perugia viene espletato nel territorio del Comune di Corciano con Coop ASAD</p> <p>L'intervento è stato avviato sui territori di San Mariano e Mantignana.</p> <p>Prosegue la collaborazione con le Coop. Soc. ASAD e BABELE per l'inserimento della figura dell'Educatore professionale nell'équipe multidisciplinare dell'Ufficio di Cittadinanza</p>	
	<p><u>03:02: Affidato professionale</u></p>	<p>L'obiettivo principale è sperimentare nuovi modelli di accoglienza a sostegno di minori italiani e stranieri, anche non accompagnati, e madri con bambini in difficoltà.</p> <p>L'intervento vuole sperimentare un approccio innovativo, mirato ed adeguato per la tutela dei minori e delle loro famiglie volto a prevenire l'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine o, perlomeno, a costruire percorsi alternativi al ricovero.</p> <p>Il Servizio si propone infatti di realizzare l'affido familiare anche nel caso di minori provenienti da situazioni particolarmente complesse, offrendo una possibilità in più a fianco delle comunità e dell'affido tradizionale.</p> <p>L'impianto metodologico ed organizzativo prevede la figura del referente professionale, il sostegno di un tutor, e la breve durata dell'affido. Al referente professionale, accanto all'accoglienza familiare offerta dall'intero nucleo, viene chiesto di seguire un percorso di formazione, di garantire un'adeguata disponibilità di tempo e di lavorare in rete con gli altri soggetti coinvolti. Il tutor, operatore sociale formato in materia di affido, affianca la famiglia affidataria accompagnandola durante tutto il percorso: la sostiene nei passaggi cruciali, nelle problematiche quotidiane e nella gestione delle dinamiche relazionali, garantendo una reperibilità costante.</p> <p>L'intervento è stato attivato ed in questa annualità si concluderà la fase sperimentale per poi passare, in fase di stabilizzazione alla definizione di un regolamento per la gestione del servizio.</p>	<p>Area socio-educativa</p>

		<p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Si è conclusa la prima annualità, in forma sperimentale, con esito positivo, che ha comportato l'attivazione di n. 3 percorsi, di cui n.2 conclusi e n. 1 ancora in corso. E' in corso di attivazione un quarto progetto, attualmente in fase di preliminare di osservazione attraverso un percorso di affido diurno per accompagnare l'inserimento del minore nel nucleo affidatario.</p> <p>A seguito della valutazione della fase sperimentale attualmente si stanno ridefinendo in modo più puntuale gli aspetti metodologici, procedurali e gestionali attraverso la stesura di un regolamento di servizio.</p> <p>Prosegue la fase informativa, mirata alla sensibilizzazione sull'Istituto dell'Affido ed alla costituzione di una "banca famiglie affidatarie" disponibili ad avviare il percorso ed a sottoporsi a formazione.</p>	
	<p><u>03:03:</u> <u>Sostegno e</u> <u>inclusione</u> <u>sociale delle</u> <u>famiglie</u></p>	<p>La crisi economica sta travolgendo il sistema produttivo, ha prodotto livelli insostenibili di disoccupazione giovanile e impoverito profondamente le famiglie. Sempre più nuclei familiari si trovano in una situazione di incertezza, nella condizione di non riuscire più ad accedere ai beni primari per il sopraggiungere di eventi improvvisi che mutano la propria condizione di una o più sfere della vita quotidiana. Queste circostanze possono condizionare i progetti di vita delle persone, non essendo più sufficienti le risorse di cui dispongono per affrontare gli imprevisti. I rapporti Istat sulla "Distribuzione del reddito e condizioni di vita in Italia" pongono in evidenza le difficoltà che più spesso incontrano le famiglie appena sopra alla soglia di povertà: non essere in grado di affrontare una spesa imprevista di 600 euro, di essere in arretrato con il pagamento delle bollette, di non riuscire a scaldare adeguatamente l'abitazione, di essere in difficoltà con le spese mediche e nell'acquisto di abiti necessari e un terzo di loro fatica anche nell'acquistare il cibo necessario. Viene confermato come le nuove povertà sono sempre più legate a un'insufficienza di patrimonio e non solo di entrate correnti, cioè all'impossibilità e/o incapacità di risparmiare e quindi di accumulare certezza per il futuro.</p> <p>La vulnerabilità, così definita, implica che qualsiasi politica sociale di contrasto di questa condizione, affinché sia efficace nel suo intento, sia pensata e condotta in modo integrato tra tutti i soggetti attivi. La crisi economica impone, dunque, un momento di riflessione sui mutamenti emergenti nella vita sociale e sollecita nell'organizzazione dei servizi alla persona nuove priorità: l'individuazione di modalità di intervento e strumenti innovativi, la definizione di strategie sempre più stringenti di interazione tra le professioni sociali e sanitarie, le associazioni, il terzo settore nel suo complesso.</p> <p>In questi anni l'Amministrazione Comunale ha mantenuta viva l'attenzione sulle politiche sociali, sulla loro tenuta ed efficacia ponendosi quale obiettivo prioritario quello di mantenere un livello adeguato di rispondenza alle esigenze delle persone, attraverso un Programma mirato a promuovere politiche di contrasto al crescente fenomeno di vulnerabilità sociale ed a individuare strumenti operativi "innovativi" in grado di garantire un standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un'ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione.</p> <p>L'assistenza economica costituisce, nella storia dei servizi sociali, l'intervento più diffuso da parte delle Amministrazioni locali per fronteggiare situazioni di grave privazione che costringono l'individuo al di sotto della soglia del "minimo vitale". Tali interventi si sostanziano attraverso provvedimenti che vanno dall'erogazione di somme di denaro in forma continuativa od "una tantum", all'esenzione dal pagamento di determinati servizi.</p> <p>Si sottolinea che la domanda è in aumento esponenziale.</p> <p>L'Amministrazione conferma il proprio impegno a livello economico per sostenere con propri contributi coloro che presentano situazioni di effettiva difficoltà economica, secondo i principi e le norme del nuovo regolamento comunale, che prevede l'utilizzo del "contratto sociale", come strumento per responsabilizzare l'utente, per stimolarne le risorse fisiche e psichiche, e favorire la presa di</p>	<p>Area socio-educativa</p>

		<p>coscienza dei propri diritti-doveri; con il “contratto sociale” prende corpo una nuova filosofia della politica sociale dell’Amministrazione comunale, tesa a sostenere lo sviluppo dell’autodeterminazione della persona, per giungere al superamento della fase puramente assistenziale.</p> <p>In tale ambito si stanno, in particolare, definendo alcune ipotesi progettuali che propongono una ridefinizione del contributo economico da sostegno assistenziale a strumento di inclusione sociale proseguendo un percorso già avviato con il progetto “Borse lavoro”.</p> <p>Sono destinati alle persone che rientrano in determinate situazioni economiche, definite dalle normative di riferimento, numerose agevolazioni economiche rappresentate (oltre che dai “Bonus” sul consumo di energia elettrica e di gas e sulla TARSU, nonché dai Contributi per la locazione di cui all’art.11 della L 431, dagli assegni per le famiglie numerose e per la maternità erogati dall’INPS) dal “Prestito d’Onore” e dai contributi per le “Famiglie Vulnerabili”, istituiti nel corso dell’anno 2011 dalla Regione Umbria.</p> <p><i>In tale contesto, a tutela stessa di quanti si rivolgono all’U.d.C., appare importante definire ed adottare strumenti di controllo sulle dichiarazioni ISEE prodotte allo scopo di garantire le effettive situazioni di difficoltà economiche.</i></p> <p>Sono inoltre da considerare come elementi portanti del sistema in materia di inclusione sociale lo Sportello Arcobaleno, centro di informazione e orientamento per famiglie immigrate, e il S.A.L. (servizio di accompagnamento al lavoro) per soggetti socialmente deboli impossibilitati a muoversi in autonomia nel mercato del lavoro. Entrambi i servizi sono gestiti in forma associata con i comuni dell’A.T.I. n. 2, Perugia e Torgiano.</p> <p>Altro significativo intervento in tale ambito è rappresentato dal programma di L.P.U., avviato in collaborazione con il Ministero di Giustizia e regolamentato da apposita convenzione con il Tribunale di Perugia, che consente, ai sensi dell’art. 54 D. del D.L.vo 28 agosto 2000 n. 274 e dell’art. 224 bis e del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (Nuovo Codice della Strada), ai condannati di trasformare la pena in lavoro di pubblica utilità non retribuita in favore della collettività.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Per quanto riguarda il sostegno a quanti si vengono a trovare in situazioni di effettiva difficoltà economica, è stato attivato il sostegno mediante “contratto sociale” in n. 18 casi, mentre in n. 164 casi il sostegno è stato assicurato mediante un contributo straordinario o temporaneo, su segnalazione delle assistenti sociali e nel rispetto del vigente regolamento comunale.</p> <p>Per quanto riguarda i bonus, sono state istruite e trasmesse ai soggetti competenti le seguenti richieste: n. 260 sul consumo di energia elettrica e n. 258 sul consumo di gas.</p> <p>A sostegno delle famiglie numerose sono stati riattivati, contemporaneamente agli altri Comuni dell’A.T., gli avvisi relativi agli interventi regionali “Famiglie Vulnerabili”, “Family Help” ed attualmente si stanno ricevendo le nuove istanze.</p> <p>Inoltre sono state istruite ed inoltrate ai soggetti/enti competenti: n. 41 richieste di assegno di maternità, n. 38 richieste di assegno al nucleo familiare.</p> <p>In attuazione della L. R. 10/95, è stata stipulata un’apposita convenzione con l’Azienda TPL e si è provveduto ad istruire le richieste di tariffa agevolata per il trasporto pubblico locale da parte dei soggetti in possesso dei requisiti previsti, autorizzando n. 15 abbonamenti agevolati, sulla base del finanziamento regionale assegnato per l’anno in corso.</p> <p>In tale ambito dato il crescente numero di famiglie in situazione di grave disagio economico, l’ufficio ha proposto, ad integrazione delle categorie beneficiarie definite dalla Giunta Comunale, l’erogazione di abbonamenti scolastici per giovani frequentanti gli istituti superiori ed appartenenti a nuclei in disagio socioeconomico, approvata dall’Amministrazione Comunale con Delibera n. 123 del 25/11/2013</p> <p>Per quanto riguarda i contributi previsti dalla legge 13/89 relativi all’abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati, è stata inviata alla Regione la richiesta di finanziamento per il fabbisogno manifestatosi fino al 28 febbraio 2013,</p>	
--	--	---	--

		<p>che registra una graduatoria di domande in attesa di contributi di n. 16 richiedenti. Infine, in merito al programma di L.P.U., avviato in collaborazione con il Ministero di Giustizia e regolamentato da apposita convenzione con il Tribunale di Perugia, che consente, ai sensi dell'art. 54 D. del D.L.vo 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224 bis e del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (Nuovo Codice della Strada), ai condannati di trasformare la pena in lavoro di pubblica utilità non retribuita in favore della collettività, sono pervenute n. 10 richieste di attivazione. Di queste n.5 hanno già avuto accoglimento e sono state portate a termine, n.2 in fase di avvio, per le restanti n.3 si rimane in attesa provvedimento giudiziario. L'Area ha provveduto a relazionare al Tribunale di Sorveglianza in merito al positivo completamento dei percorsi già attuati.</p>	
	<p><u>03:04:</u> <u>Sostegno e</u> <u>inclusione</u> <u>socio-</u> <u>lavorativa</u> <u>delle persone</u> <u>espulse dal</u> <u>mondo del</u> <u>lavoro e/o</u> <u>inoccupate</u></p>	<p>Prosegue il percorso progettuale a sostegno di famiglie "normali" di fascia sociale intermedia, coinvolte nella attuale crisi in termini di riduzione o perdita di reddito e che, per il combinarsi di più fattori negativi, rischiano di scivolare nel disagio e nella povertà .</p> <p>Il progetto "Borse lavoro" si propone di costruire percorsi di reinserimento socio lavorativo a persone che versano in stato di disoccupazione, di realizzare interventi di supporto all'inserimento lavorativo ed al reinserimento nel mondo del lavoro di quanti sono stati espulsi per crisi aziendali.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: sono state attivati n. 2 percorsi per assunzione a tempo indeterminato e n. 2 a tempo determinato che hanno riportato esito positivo presso un imprenditore turistico locale.</p> <p>In considerazione della mancanza di ulteriori aziende in grado di sostenere il percorso, l'intervento è proseguito con una modifica metodologica utile a sostenere le famiglie in maggior difficoltà. In particolare, si è ritenuto di attivare di n. 14 percorsi di formazione/lavoro collegati ad aspetti logistici (custodia/ Standisti) in occasione delle manifestazioni culturali organizzate dal Comune, quali la Primavera dell'Artigianato e l'Agosto Corciano e Natale a Corciano. Inoltre sono stati inseriti presso le mense scolastiche n. 11 persone disoccupate per le funzioni di sporzionamento al momento del pasto, preliminarmente sottoposte a formazione HCCP.</p>	<p>Area socio-educativa</p>
	<p><u>03:05:</u> <u>Progetto</u> <u>Dispensa</u> <u>Alimentare</u></p>	<p>Il progetto DISPENSE SOLIDALI vuole avviare un' azione di sperimentazione con l'intento di promuovere lo sviluppo di un'economia solidale attivando un'azione pilota sul territorio del Comune di Corciano, volto alla generazione di un sistema integrato di recupero delle eccedenze alimentari.</p> <p>Il contesto all'interno del quale si muove il progetto è l'attenzione che lo Stato Italiano ha dato a questi temi, con il dettato della Legge 155/2003 "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale", conosciuta come "Legge del Buon Samaritano". Il 2014 è inoltre l'Anno Europeo contro lo spreco alimentare, per cui gli interventi che qui vengono proposti verranno a concretizzarsi in una cornice internazionale e troveranno una adeguata eco a livello di attenzione anche da parte di enti ed istituzioni sia locali che nazionali.</p> <p>Inoltre, i dati relativi all'assistenza economica erogata dal Comune di Corciano e dal Fondo di Solidarietà nell'ultimo anno, evidenziano un netto incremento della richiesta di sostegno finalizzato alle spese per la sussistenza, in particolare per l'acquisto di prodotti alimentari indispensabili, nonostante il supporto già garantito attraverso la rete di solidarietà locale, significativamente presente ed attiva sul territorio:</p> <p>la spesa alimentare influisce in modo importante sul budget delle famiglie, soprattutto se diretta a garantire una alimentazione sufficientemente adeguata, ma è anche uno degli aspetti dell'economia familiare sul quale più facilmente le persone in difficoltà applicano delle scelte restrittive soprattutto in termini qualitativi, ad esempio riducendo progressivamente l'acquisto di prodotti freschi.</p> <p>Il costante aumento delle situazioni di bisogno è inoltre segnalato dalle Associazioni di volontariato locali che evidenziano la difficoltà a rispondere in</p>	<p>Area socio-educativa</p>

		<p>modo adeguato alle richieste di assistenza che viene richiesta ad integrazione di quella già esistente.</p> <p>I soggetti coinvolti, pertanto, sollecitati dagli elementi di disagio emergenti dal tavolo di lavoro hanno così condiviso un'idea progettuale che non persegue una logica assistenziale, ma si fonda su una convergenza di interessi di più partners che, sulla base del proprio osservatorio, individuano un beneficio strettamente legato alla realizzazione della propria mission: messa a disposizione di risorse a chi non ha, riduzione della quantità di prodotti alimentari conferiti nelle discariche, creazione di opportunità lavorative, recupero di ricchezza e responsabilità sociale delle imprese commerciali.</p> <p>La proposta progettuale trova la sua puntuale definizione in un "Programma di sostegno partecipato" che viene attivato dal Servizio Sociale Territoriale in relazione ai bisogni e alle necessità dei nuclei familiari vulnerabili e prevede il coinvolgimento del Fondo di solidarietà che opera a vario titolo sul territorio e la partecipazione attiva dell'Associazione di volontariato ReQupera - "Tecnico della selezione, distribuzione e smaltimento degli scarti alimentari" finanziato dal "POR FSE 2007-2013, Ob.2 "Competitività regionale ed occupazione" Asse II "Occupabilità", Asse V Transnazionalità ed Interregionalità. Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati per lo sviluppo delle competenze in alcuni settori di particolare interesse per l'economia regionale.</p> <p>L'azione progettuale si articola essenzialmente nelle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) <u>Ritiro alimenti non distribuiti nelle mense scolastiche ed ospedaliere</u> e distribuzione alle famiglie in situazione di fragilità economica nel rispetto delle legge vigenti in materia igienico-sanitaria 2) <u>Raccolta, selezione, stoccaggio e distribuzione</u> di prodotti alimentari freschi e a lunga conservazione conferiti dalla GDO in due punti aperti al pubblico 2 ore al giorno dal lunedì al venerdì 3) <u>Incremento occupazionale</u> con la previsione di inserimento lavorativo per n.° 3 di persone svantaggiate. <p>Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la cooperativa sociale Babele, che ha accolto con grande interesse la sollecitazione dell'Area servizi sociali del Comune di Corciano di dar vita ad un programma di recupero delle eccedenze alimentari sul territorio ed ha avviato un percorso graduale di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati locali che pur con ruoli ed obiettivi diversi, possono essere interessati a concorrere alla sua realizzazione.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Il progetto ha preso avvio nel mese di novembre. La coop. BABELE ha lavorato per stringere i necessari accordi con i soggetti della distribuzione alimentare sia al dettaglio che grossisti per il ritiro dei prodotti alimentari freschi e a lunga conservazione, nonché con le diverse mense aziendali, scolastiche ed ospedaliere per il ritiro degli alimenti non distribuiti.</p> <p>Attualmente sono in fase di completamento le procedure per l'HCCP relative al trasporto ed allo stoccaggio dei prodotti.</p> <p>Per quanto riguarda l'aspetto occupazionale, a seguito della conclusione del percorso formativo "ReQupera" verranno avviate al lavoro n.2 persone residenti nel Comune di Corciano, che hanno portato a termine il percorso formativo in modo positivo. Inoltre sarà inserita una 3° persona da individuare tramite il progetto Borse lavoro. I percorsi lavorativi dovrebbero prendere avvio nel mese di febbraio 2014.</p>	
	<p><u>03:06: Politiche abitative</u></p>	<p>Nel corso dell'anno 2013, verrà avviata, con la pubblicazione del quinto bando, la procedura per la formazione della graduatoria degli aspiranti alla assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della l. r. 28.11. 2003 n.23, rivolto a cittadini italiani e stranieri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale.</p> <p>Inoltre, allo scopo di sostenere tutte le famiglie nel sempre più gravoso onere finanziario collegato al pagamento del canone di locazione, il Comune si impegna,</p>	<p>Area socio-educativa</p>

		<p>come per il passato, ad integrare con fondi propri di bilancio il fondo per la locazione istituito ai sensi dell'art. 11 della L.431/98 in favore delle famiglie locatarie titolari di un contratto di affitto regolarmente registrato alla Agenzia delle entrate e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa.</p> <p>Particolare attenzione, infine, riveste in tale ambito la problematica emergente degli "sfratti" che colpiscono famiglie già fortemente provate dalla crisi economica, spesso segnate dalla riduzione o perdita di un reddito da lavoro da parte della persona di riferimento nel nucleo familiare. A tale scopo, pertanto sarà avviato in collaborazione con l'Associazione Consumatori ACU uno sportello d'ascolto e consulenza gratuito in risposta e sostegno a tale nuova emergenza.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Nel corso dell'anno 2013, è stata completata la procedura per la formazione della graduatoria definitiva dei beneficiari dei contributi per la locazione, a valere sul bando 2012, di cui all'art. 11 della L.431/98 in favore delle famiglie locatarie titolari di un contratto di affitto regolarmente registrato alla Agenzia delle entrate e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa. Si è altresì provveduto alla liquidazione degli stessi.</p> <p>Il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario prevedeva al capitolo di spesa 291537 un apposito stanziamento per il contributo comunale per la locazione anche per l'annualità 2013. Il Bando è stato pubblicato il 31 ottobre. Attualmente l'ufficio sta provvedendo all'approvazione della graduatoria provvisoria dei beneficiari. (domande pervenute 73.)</p> <p>Per quanto riguarda infine l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi della l. r. 28.11. 2003 n.23, la Regione Umbria ha dato comunicazione di sospendere la pubblicazione dei bandi sino al 2014.</p> <p>E' stato avviato nel mese di novembre in collaborazione con l'Associazione Consumatori ACU lo sportello d'ascolto e consulenza gratuito in risposta e sostegno della nuova emergenza rappresentata dalla problematica degli "sfratti" che colpiscono famiglie già fortemente provate dalla crisi economica, spesso segnate dalla riduzione o perdita di un reddito da lavoro da parte della persona di riferimento nel nucleo familiare</p> <p>Lo sportello è attualmente aperto tre giorni alla settimana, con sede presso l'Ufficio di Cittadinanza.</p>	
	<p><u>03:07:</u> <u>Interventi a sostegno della popolazione anziana</u></p>	<p>La vulnerabilità è una particolarità condizione che si sta diffondendo nella nostra società, in essa la parte più vulnerabile è rappresentata dagli anziani: il crescente invecchiamento della popolazione, la contestuale trasformazione del tessuto sociale e familiare, e non in ultimo le sempre più scarse disponibilità economiche creano tra la popolazione anziana frequenti e critiche situazioni di isolamento e di emarginazione.</p> <p>Allo scopo di arginare per quanto possibile tali criticità, in favore della popolazione anziana l'Amministrazione comunale pone in essere il servizio/interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza domiciliare di carattere puramente assistenziale, o assistenza domiciliare integrata, in collaborazione con la A.S.L., al fine di favorire la permanenza degli anziani nell'ambito familiare ed evitarne per quanto possibile l'istituzionalizzazione. • Progetti assistenziali a lungo termine con l'erogazione di contributi economici continuativi in presenza di un reddito che pone l'utente al di sotto della soglia di povertà. • Prosecuzione del servizio di TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA, attivato nel 2009, rivolto ad anziani e/o a persone non autosufficienti, come strumento di prevenzione, controllo e supporto nei casi di emergenza, e come sostegno psicologico nei casi di solitudine e abbandono; il servizio viene gestito, mediante convenzione, dalla Organizzazione di Volontariato per l'Utilità sociale (O.V.U.S.). • Prosecuzione del servizio TELEFONO D'ARGENTO, attivato già da molti anni, rivolto ad anziani autosufficienti che vivono soli; viene svolto, mediante convenzione, dai volontari del Centro Anziani di Ellera; la finalità del servizio è 	<p>Area socio-educati va</p>

		<p>quella di offrire sostegno morale e aiuto materiale a quanti si trovino in condizione di disagio personale, familiare e sociale tale da impedire una completa gestione del quotidiano.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Prosegue la collaborazione con l'Associazione OVUS per la "realizzazione di interventi integrati di sostegno e di assistenza alle persone con disabilità e/o ultra sessantacinquenni e alle loro famiglie. In particolare Nell'annualità 2013 sono attive n. 10 postazioni di TELESOCORSO E TELEASSISTENZA. Inoltre l'Associazione ha fornito a domicilio n. 42 pacchi viveri ed ha svolto n. 2 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio. E' stata rinnovata anche la convenzione del servizio TELEFONO D'ARGENTO svolto dai volontari del Centro Anziani di Ellera. Nell'annualità della precedente convenzione sono stati svolti: - 1020 interventi in favore di n. 146 soggetti seguiti. - 78 visite a domicilio - 700 accoglienze presso la sede</p>	
	<p><u>03.08:</u> <u>Associazioni di volontariato</u></p>	<p>Numerose sono le associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale ed è volontà dell'Amministrazione coinvolgerle attivamente nelle strategie sociali e metterle nella condizione di operare al meglio mediante strutture e risorse finanziarie adeguate alle loro finalità, creando in tal modo una rete di servizi in grado di supportare le persone e le famiglie nelle proprie strategie di vita quotidiana e durante le diverse fasi di vita, con le risorse riconosciute e/o attivate sul territorio. Significative in questo senso sono le collaborazioni in atto con i volontari del Centro sociale di Ellera, con l'Organizzazione per il volontariato sociale (OVUS) e con l'associazione "Fondo Di Solidarietà", collaborazioni che l'Amministrazione intende continuare e potenziare, restituendo alle numerose associazioni del territorio il ruolo di protagoniste nella promozione e nella gestione delle azioni di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli, concretizzando in tal modo il concetto della sussidiarietà orizzontale secondo i principi sanciti dalla L. 328/2000 e dal Piano Sociale Regionale.</p> <p>Al fine di conferire organicità ai diversi interventi di carattere sociale, si rende necessario mantenere e potenziare il coordinamento delle Associazioni culturali, di volontariato e sociali, operanti sul territorio, all'interno del quale il Comune svolge il ruolo di arbitro, con lo scopo di facilitare la comunicazione interna e la messa in rete delle iniziative che le singole associazioni promuovono nei confronti di soggetti e nuclei familiari bisognosi, in un'ottica di aiuto reciproco e di potenziamento e razionalizzazione degli interventi.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Prosegue positivamente la collaborazione con le associazioni del territorio come si evince dai progetti condivisi portati avanti, di cui ai punti precedenti della presente programmazione, ed in particolare a questo livello va segnalata la collaborazione con l'Associazione "Fondo Di Solidarietà".</p> <p>Sono stati inoltre attivati, in collaborazione con le forze del volontariato, interventi di sensibilizzazione sul tema della violenza.</p>	<p>Area socio-educativa</p>
	<p><u>03.09:</u> <u>Interventi di promozione e integrazione sociale per minori</u></p>	<p>L'Amministrazione comunale, in linea con i principi espressi nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) Stato-Regioni in materia di politiche giovanili, intende attuare una politica sociale nei confronti della fascia giovanile fondata su azioni educative e socializzanti a livello territoriale mediante l'attivazione di progetti specifici plurimi che coinvolgano le forze sociali del territorio, le associazioni, le agenzie educative e i gruppi informali. Si cercherà di incontrare i ragazzi nei luoghi, nei modi e nei tempi più vicini a loro, attraverso azioni concrete di progettazione partecipata permanente che coinvolgano cittadini attivi del territorio che possano diventare punti di riferimento positivi per i giovani del territorio.</p>	<p>Area socio-educativa</p>

		<p>Il consiglio comunale dei ragazzi, ricostituito a seguito delle recenti elezioni, continuerà ad operare nel territorio a stretto contatto con la realtà scolastica, come fatto fino ad ora, puntando al sostegno della progettualità espressa dai ragazzi.</p> <p>Il centro giovani "IQBAL", con sede a Ellera, presso il centro aggregativo l'Arca, i centri aggregativi "Spazio aperto", con sede al Girasole e "Tribù", con sede a Mantignana, continueranno le loro attività, secondo le condizioni e le modalità già da tempo sperimentate, risultando ormai essenziali punti di riferimento sul territorio sia per i minori che per le loro famiglie, in quanto contenitori di numerose iniziative e propulsori essi stessi di progetti e di attività educative, ricreative ed associative con lo scopo di facilitare l'inclusione sociale dei ragazzi e prevenire situazioni di isolamento e di disagio.</p> <p>Troverà continuazione anche l'iniziativa "Il Boschetto", caratteristico soggiorno estivo che si svolge nel mese di luglio, che è gestito in convenzione con l'associazione Le Onde e si connota principalmente come laboratorio teatrale.</p> <p>Particolare attenzione verrà inoltre riservata alla condizione dei minori diversamente abili, garantendo l'assistenza scolastica nei diversi ordini di scuola, dall'asilo nido alle scuole superiori, al fine di facilitare il processo di integrazione e favorire il recupero delle residue potenzialità.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Sono proseguite le attività, secondo le condizioni e le modalità già da tempo sperimentate, risultando ormai essenziali punti di riferimento sul territorio:</p> <p>Il consiglio comunale dei ragazzi, ricostituito a seguito delle recenti elezioni, che continua ad operare nel territorio a stretto contatto con la realtà scolastica, come fatto fino ad ora, puntando al sostegno della progettualità espressa dai ragazzi.</p> <p>Il centro giovani "IQBAL", con sede a Ellera, presso il centro aggregativo l'Arca.</p> <p>I centri aggregativi di Educativa Territoriale con sede al Girasole ed a Mantignana.</p> <p>Anche per questa annualità è stata realizzata inoltre l'iniziativa "Teatrando", svolto presso il "boschetto" di San Mariano, gestito in convenzione con l'associazione Le Onde. L'intervento, che si connota principalmente come laboratorio teatrale, è stato realizzato per tutto il mese di luglio, accogliendo un numero complessivo di n. 58 bambini.</p> <p>Per quanto riguarda l'assistenza scolastica dei minori diversamente abili, nell'anno scolastico 2012/2013 essa è stata assicurata nei diversi ordini di scuola, e precisamente per i seguenti minori: n. 4 nelle strutture di asilo nido, n. 5 nella scuola dell'infanzia, n. 21 nella primaria, n. 6 nella secondaria di primo grado e n. 11 nelle superiori. Nell'anno scolastico 2013/2014 l'intervento sostiene le seguenti situazioni: n. 2 nelle strutture di asilo nido, n. 4 nella scuola dell'infanzia, n. 16 nella primaria, n. 8 nella secondaria di primo grado e n. 10 nelle superiori.</p>	
	<p><u>03:10:</u> <u>Progetto</u> <u>STAGE</u></p>	<p>Verrà data prosecuzione al Progetto Stage, in atto ormai da vari anni.</p> <p>Il progetto si conferma rivolto a giovani residenti nel Comune in età compresa tra 16 e 19 anni, con il duplice scopo di offrire ai giovani una esperienza lavorativa che possa avvicinarli al mondo del lavoro e riempire con valori socializzanti ed educativi il lungo periodo di vacanza. Significativo è il coinvolgimento delle attività produttive del territorio che partecipano attivamente al progetto, nella consapevolezza di svolgere, in collaborazione con il Comune, un importante ruolo sociale in favore dei giovani e delle loro famiglie. Si prevede di attivare n. 20 stage.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Il Progetto Stage Estate 2013 è stato realizzato nel mese di luglio, in collaborazione con la Coop. Frontiera Lavoro; vi hanno partecipato n. 20 ragazzi/e, dei quali n. 17 sorteggiati in seguito alla presentazione di n. 129 domande di ammissione, mentre n. 3 ragazzi/e sono stati segnalati dalle assistenti sociali.</p> <p>Il periodo di tre settimane di stage si è svolto presso n. 20 aziende ubicate nel territorio comunale.</p>	<p>Area socio-educativa</p>

		<p>Il giorno 22 agosto in Corciano, presso il Palazzo Comunale, nella Sala del Consiglio, si è tenuto l'incontro pubblico conclusivo dell'esperienza, con la partecipazione degli stagisti, di alcune aziende ospitanti, della cooperativa organizzatrice e di alcuni esponenti dell'Amministrazione comunale; nel corso dell'incontro sono stati consegnati gli attestati di frequenza ed è stato proiettato il filmato documentario dell'esperienza.</p>	
	<p><u>03:11:</u> <u>Implementazione dei servizi di asilo nido</u></p>	<p>La politica di potenziamento dei servizi per la prima infanzia per l'anno scolastico 2013/2014, avendo già applicato dal precedente anno l'incremento del 15% previsto dalla L.R. 30/05 rispetto al n° dei posti autorizzato, si realizza essenzialmente nell'ambito del sistema di integrazione pubblico-privato, attivato dall'A.S. 2009/2010, attraverso la emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione delle strutture socio-educative a titolarità privata operanti nel territorio comunale e disponibili al convenzionamento con l'Amministrazione Comunale. L'intervento prevede l'inserimento di un numero complessivo di 20 bambini rimasti nella lista d'attesa per l'inserimento nei nidi comunali.</p> <p>Il ricorso al convenzionamento è ormai considerato passaggio ineludibile per l'ampliamento dell'offerta dei servizi alle famiglie, in quanto permette il contenimento della spesa pubblica, costituisce un contestuale sostegno alla sana imprenditoria privata, salvaguardando contestualmente gli elementi di qualità strutturale, organizzativa e gestionale, nonché gli stessi standard educativi e di sicurezza riscontrabili nella struttura pubblica.</p> <p>Ciò allo scopo di ridurre sensibilmente, o addirittura di annullare, la lista di attesa degli asili nido comunali, ritenendo i servizi socio-educativi per la prima infanzia un servizio essenziale per far fronte alle legittime richieste e aspettative dei genitori occupati in attività lavorative.</p> <p>Nel giugno 2011 è stato rinnovato l'affidamento in appalto a ditte/cooperative esterne per la gestione del servizio socio-educativo a titolarità pubblica "Arcobaleno", e pertanto si proseguirà nella forma di gestione esternalizzata, che si è manifestata negli anni equilibrata ed efficace, mantenendo il ruolo proprio dell'Ente per quanto riguarda gli essenziali aspetti dell'indirizzo, del coordinamento e della supervisione delle politiche educative.</p> <p>Si intende inoltre dare prosecuzione al servizio estivo per l'intero mese di luglio, denominato "Nidi d'estate", attivato nelle sedi degli asili nido La Mongolfiera, Albero Azzurro e Pane e cioccolata.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>La politica di potenziamento dei servizi per la prima infanzia per l'anno scolastico 2013/2014, si conferma essenzialmente nell'ambito del sistema di integrazione pubblico-privato, la convenzione con le strutture socio-educative a titolarità privata operanti nel territorio comunale e disponibili al convenzionamento con l'Amministrazione Comunale che ha portato 25 i posti in convenzione.</p>	<p>Area socio-educativa</p>
	<p><u>03:12:</u> <u>Interventi di sostegno alle responsabilità genitoriali</u></p>	<p>Il suddetto processo di rafforzamento del sistema dei servizi socio-educativi per la prima infanzia può essere realizzato anche attraverso la promozione all'interno dei servizi di iniziative integrate e qualificate a sostegno del ruolo educativo dei genitori.</p> <p>A tale scopo è stato attuato a partire da gennaio 2012 un nuovo intervento che rientra nell'ambito delle azioni sulla genitorialità e mirato al coinvolgimento dei genitori frequentanti le strutture dei servizi per la prima infanzia comunali. L'intervento, denominato "A piccoli passi", costituirà, inoltre, una occasione di formazione rivolta alle educatrici/insegnanti fornendo nuovi strumenti interpretativi e strategie di lavoro nel rapporto con i bambini e le famiglie.</p> <p>L'abbinamento di questi due momenti, cioè lo spazio dedicato ai genitori e la formazione rivolta alle educatrici/insegnanti, si costruisce in una cornice di scoperte e conoscenze reciproche, a partire dai bisogni reali di entrambi i soggetti nel</p>	<p>Area socio-educativa</p>

		<p>territorio di appartenenza, in uno scambio reciproco continuo e di incontro. L'intervento si definisce come uno spazio di confronto e condivisione dei piccoli, grandi problemi che possono far parte della vita quotidiana nella cura dei bambini e si realizza nel corso dei diversi anni scolastici attraverso le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. incontri tematici rivolti ai genitori, sviluppati attraverso il lavoro di gruppo. Ogni incontro sarà dedicato ad un tema che viene introdotto dallo psicologo. Su questo tema i genitori lavoreranno a piccoli gruppi riflettendo sulla propria esperienza grazie all'aiuto di <i>facilitatori</i> (che saranno in questo caso gli educatori, assortiti in maniera alternata, che partecipano alla formazione parallela) che permetteranno una circolarità della comunicazione. apertura di uno sportello d'ascolto per i genitori, per interventi di natura più specifica e calibrati sulla richiesta d'aiuto. <p>L'intervento sperimentale si avvarrà della collaborazione di n. 2 psicologi, messi a disposizione dalla Coop. Soc. Nuova Dimensione, nell'ambito del servizio di coordinamento psicopedagogico, affidato alla Cooperativa, la Dr.ssa Diana Sparagna e la Dr.ssa Fausta Ciotti, già da anni promotrice delle "Scuole per Genitori" in diverse realtà locali della Provincia di Perugia.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>A partire da gennaio 2012 è stato avviato un nuovo intervento che rientra nell'ambito delle azioni sulla genitorialità e mirato al coinvolgimento dei genitori frequentanti le strutture dei servizi per la prima infanzia comunali. L'intervento, denominato "A piccoli passi", costituisce, inoltre, una occasione di formazione rivolta alle educatrici fornendo nuovi strumenti interpretativi e strategie di lavoro nel rapporto con i bambini e le famiglie. L'azione è stata condotta in collaborazione con la Coop. Soc. Nuova dimensione, nell'ambito della gestione del piano formativo 2012/2013 per il personale educativo delle strutture di asilo nido. Tra i temi affrontati dagli esperti vi sono stati: Ansie e paure dei padri, come crescere un bambino sicuro di sé, l'importanza della "tenerezza" nella crescita del bambino, giocare con i propri figli. Sono stati effettuati n. 4 incontri nei mesi di marzo e aprile. Hanno partecipato, oltre alle educatrici, n.15 genitori che hanno seguito tutto il percorso. Il progetto prosegue anche per l'anno 2013/2014.</p>	
<p>4 – Assetto del territorio</p>	<p><u>04.01:</u> <u>Revisione parziale del P.R.G</u></p>	<p>Tale programma è finalizzato alla realizzazione di uno strumento che permetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studio ed aggiornamento delle delimitazioni dei centri abitati e conseguente ridefinizione delle fasce di rispetto stradali e delle principali infrastrutture del territorio; - Applicazione sul territorio delle normative riguardanti gli A.R.P. (Ambiti di Riquilificazione Prioritaria) e del QSV (Quadro Strategico di Valorizzazione dei centri storici) in collaborazione con l'Area sviluppo del territorio; - Riquilificazione delle aree industriali dismesse e da recuperare e nuova definizione ed aggiornamento delle aree destinate a servizi privati; - Adeguamento e correzione della Tavola dei Vincoli; - Studio per l'applicazione al PRG della nuova L.R. 12/2013 con particolare rilevanza da dare ai nuovi strumenti di Perequazione - Compensazione <p>STATO DI ATTUAZIONE: Non comunicato</p>	<p>Area assetto territorio</p>
	<p><u>04.02:</u> <u>Smaltimento rifiuti pericolosi Eternit</u></p>	<p>L'Amministrazione procederà a selezionare, attraverso idonee procedure, alcune Ditte specializzate in smaltimento rifiuti speciali con le quali stipulare apposite convenzioni che possano permettere ai cittadini che debbono smaltire tali rifiuti dei prezzi vantaggiosi. Si procederà altresì a pubblicare su "Corciano Note" articoli che illustrano le indagini e le operazioni da effettuare in caso di presenza di pannelli in eternit in relazione anche alle indicazioni dell'Az. USL che permette la possibilità di smontaggio e stoccaggio di tali pannelli anche da parte dei singoli privati fino a</p>	<p>Area assetto del territorio</p>

		<p>superfici di mq 50.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Non comunicato</p>	
	<p><u>04.03:</u> <u>Attuazione di</u> <u>specifica</u> <u>convenzione</u> <u>per interventi</u> <u>di</u> <u>disinfestazione</u> <u>=</u> <u>derattizzazione</u></p>	<p>L'Amministrazione procederà a selezionare, attraverso idonee procedure, alcune Ditte specializzate in interventi di disinfestazione e derattizzazione che precedentemente venivano svolti per competenza dalla USL, competenza oggi passata alle Amministrazioni comunali, con le quali stipulare apposita convenzione che possa permettere di offrire detto servizio a prezzi vantaggiosi.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Non comunicato</p>	
	<p><u>04.04:</u> <u>Completament</u> <u>o del Sistema</u> <u>Informativo</u> <u>Territoriale</u></p>	<p>Tale progetto consiste nel completamento dello strumento informatico per la gestione del territorio il quale verrà arricchito con nuovi servizi come ad esempio il piano regolatore aggiornandolo con le successive eventuali varianti.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Non comunicato</p>	<p>Area assetto del territori o</p>
	<p><u>04.05: Area</u> <u>Edilizia:Utiliz</u> <u>zo della PEC</u> <u>per l'invio</u> <u>delle</u> <u>comunicazioni</u> <u>ai tecnici</u></p>	<p>L'Area Edilizia invia quotidianamente comunicazioni ai cittadini titolari di pratiche edilizie ed ai loro tecnici. Tali comunicazioni vengono inviate a mezzo posta, spesso con Raccomandata A.R. Il progetto proposto ha lo scopo di sostituire la modalità di invio delle comunicazioni ai tecnici con l'utilizzo della PEC con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Ridurre significativamente il numero di copie cartacee delle comunicazioni; ➤ Ridurre significativamente il costo di invio delle comunicazioni; ➤ Migliorare il servizio di invio delle comunicazioni accelerando i tempi; ➤ Avere la certezza dell'invio e della ricezione della comunicazione, senza dover attendere il rientro della ricevuta di ritorno delle raccomandate; ➤ Migliorare e sveltire il servizio di informazione all'utenza, essendo in grado di dare notizie in tempo reale in merito a tutte le comunicazioni inviate. <p>STATO DI ATTUAZIONE: In fase di discussione con l'Amministrazione</p>	<p>Area Edilizia</p>
	<p><u>04.06: Area</u> <u>Edilizia:</u> <u>Registrazione</u> <u>e archiviazione</u> <u>delle Denunce</u> <u>di Inizio</u> <u>Attività anni</u> <u>2000/2004</u></p>	<p>Allo stato attuale le D.I.A. presentate dal gennaio 2000 al maggio 2004 non sono registrate né in formato cartaceo, né su supporto informatico. Ciò comporta un "buco" nella memoria storica del Comune rappresentato dall'archivio pratiche edilizie con tutte le conseguenze.</p> <p>Il progetto proposto ha lo scopo di registrare su sistema informatico le DIA presentate dall'anno 2000 al maggio 2004 e organizzarne l'archiviazione in ordine cronologico, ciò con l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere quali interventi sono stati realizzati per effetto delle suddette DIA, a quali immobili sono riferiti e chi ne ha fatto richiesta; ➤ Migliorare il servizio di informazione e ricerca per scopi interni: necessità di conoscere tutti i titoli abilitativi precedenti relativi ad un immobile, (informazioni indispensabili per l'istruttoria una nuova pratica su immobile esistente); ➤ Agevolare e sveltire il lavoro di reperimento materiale delle pratiche, gli operatori avranno a disposizione un archivio organizzato, e quindi sapranno l'esatta posizione dell'atto cercato; ➤ Migliorare e sveltire il servizio di informazione all'utenza, essendo in grado di dare notizie in tempo reale in merito a tutti gli interventi autorizzati in riferimento ad un determinato immobile; ➤ Migliorare e sveltire il servizio di ricerca degli atti a cui l'utente chiede 	<p>Area Edilizia</p>

		<p>l'accesso;</p> <p>➤ Trasferire dette pratiche all'archivio esterno, rendendo disponibile all'interno degli uffici maggiore spazio per la corretta detenzione delle pratiche in istruttoria con maggiore garanzia in ordine di privacy.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: In fase di discussione con l'Amministrazione</p>	
	<p><u>04.07: Area Edilizia: Protocollo operativo per la gestione di esposti, segnalazioni e controlli in materia di Vigilanza su aspetti di natura Urbanistico-Edilizia</u></p>	<p>Creazione di un protocollo per garantire sul territorio comunale un' uniforme modalità di attivazione del Servizio di Vigilanza sull'attività Urbanistico - Edilizia, rispetto ad esposti/segnalazioni che i cittadini possono presentare per evidenziare la presenza di violazioni alla normativa vigente che possono comportare anche pericoli e rischi per la pubblica incolumità.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: In fase di discussione con l'Amministrazione</p>	Area Edilizia
5 – Gestione del territorio	<p><u>05.01: Investimenti sulla viabilità</u></p>	<p>Tra i principali interventi sulle strade si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Qualificazione di percorsi pedonali nelle diverse frazioni ❖ Manutenzione di alcuni tratti di strade comunali ❖ Implementazione linee di P.I. <p>STATO DI ATTUAZIONE: Risulta effettuato la sola manutenzione di alcuni tratti di strada in loc Capocavallo, in loc. San Mariano ed in loc. Castelvieto. Sono inoltre state implementate due nuove linee di P.I. in loc. Castelvieto ed in loc. Taverne di Corciano. In generale gli interventi previsti sono stati limitati dai vincoli imposti dal c.d. "Patto di Stabilità Interno"</p>	Area LLPP
	<p><u>05.02: Investimenti sui Centri Storici</u></p>	<p>Tale progetto consiste nella realizzazione di interventi di riqualificazione sui Centri storici del territorio comunale consistenti in opere di pavimentazione, di risistemazione dei vicoli, di adeguamento dei sottoservizi (luce, acqua, gas, fogne), di collegamento e di creazione di punti informativi per i turisti. In particolare e sempre nel triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Consolidamento del complesso denominato antica Fornace in Solomeo. ❖ II° stralcio di qualificazione del quartiere "Il Rigo" <p>Di rilievo, inoltre, è il progetto di qualificazione dell'area industriale di Solomeo. Il "master plan", recentemente messo a punto, prevede interventi pubblici e privati la cui completa realizzazione è prevista nel prossimo triennio.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Sono in corso i lavori relativi al II° stralcio funzionale del quartiere "Il Rigo" mentre si è provveduto alla redazione di un bando pubblico volto alla ricerca di sponsor privati interessati al finanziamento dei lavori necessari alla qualificazione del complesso denominato antica Fornace in Solomeo</p>	Area LLPP
	<p><u>05.03: Gestione integrata del</u></p>	<p>Tale progetto consiste nell'affrontare la gestione del verde pubblico – aree verdi, parchi, giardini – attraverso l'utilizzo di soggetti diversi e mediante progetti</p>	Area LLPP

	<u>verde pubblico</u>	<p>innovativi che siano in grado di integrarsi tra di loro al fine di migliorare la qualità del servizio a costi contenuti. In conseguenza della Riforma endoregionale e della soppressione/trasformazione delle Comunità Montane e delle competenze ad esse assegnate il Comune valuterà attentamente rispetto alla assegnazione della delega di funzioni per la manutenzione del verde pubblico. Inoltre si proseguirà su progetti di manutenzione affidati a Cooperative sociali di tipo 'B' nonché l'affidamento della gestione di alcune aree verdi mediante accordi di sponsorizzazione con imprese private.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Sono state individuate le modalità per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico a società e/o associazioni diverse dalla Agenzia Forestale (a cui resterà in capo la manutenzione del verde di pertinenza scolastico). La procedura pubblica così predisposta verrà formalizzata a bilancio 2014 approvato. E' stato redatto il bando (ma non ancora pubblicato) per la ricerca di sponsor privati interessati alla manutenzione e gestione del verde delle rotatorie stradali dell'ambito territoriale.</p>	
	<u>05.04: Gestione dei rifiuti</u>	<p>Tale progetto consiste nel potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti per il mezzo del sistema di raccolta porta a porta, considerando il raggiungimento - stabilito nel 100% della popolazione servita al 2012 - dell'obiettivo normativo. Si procederà pertanto ad adottare nuovi sistemi utili al raggiungimento dell'obiettivo "Rifiuti Zero".</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: L'obiettivo di legge è stato raggiunto e si sta procedendo allo studio ed all'adozione di nuovi sistemi utili al raggiungimento dell'obiettivo "Rifiuti Zero"</p>	Area LLPP
6 – Politiche culturali, del turismo e del tempo libero	<u>06.01: Approvazione del nuovo Regolamento comunale per la concessione di contributi alle Associazioni</u>	<p>Con tale progetto si intende sostituire il vigente Regolamento comunale, approvato nel 1998, con una nuova e più attuale regolamentazione della concessione di contributi alle numerose associazioni che con le loro attività culturali, ricreative, sportive svolgono nel territorio comunale un fondamentale ruolo di aggregazione ed inclusione sociale, attivando la partecipazione delle Associazioni stesse nel procedimento di approvazione.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : L'Ufficio sta procedendo con l'istruttoria per l'elaborazione del nuovo Regolamento.</p> <p>RINVIATO in accordo con l'Amministrazione Comunale</p>	Area cultura e turismo
	<u>06.02: Promozione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti durante feste e sagre.</u>	<p>Tale progetto, che nel 2008 è stato dotato di un apposito logo con denominazione "Corciano ricicla in festa", consiste nella promozione e nella incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti organizzata dalle Associazioni che danno vita a sagre e manifestazioni gastronomiche; con la collaborazione della T.S.A., si cerca di aumentare considerevolmente il quantitativo di rifiuti differenziati e di sensibilizzare tutta la popolazione, che tradizionalmente frequenta numerose tali occasioni di festa.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: E' stata data prosecuzione al progetto con le Associazioni del territorio comunale che organizzano feste enogastronomiche e sagre alla presenza dell'Amministrazione e la Trasimeno Servizi Ambientali. Si è in attesa di procedere alla valutazione dei risultati del progetto grazie ai dati che la TSA consegnerà al Comune ed ai rappresentanti delle Associazioni organizzatrici.</p> <p>Le sacre/manifestazioni che si sono svolte nel 2013 sul territorio comunale interessate al progetto sono state "Settimana Sanmarianese", "Corciano, antichi sapori", "Solomeo, de le nobili Arti, de li giochi de lo piatto rustco", "Chiugiana ti</p>	Area cultura e turismo

		<p>aspetta”, “Corciano Festival – Agosto Corcianese”, “Sagra del bruschettone” di Castelvioto e “Mantignana in settembre” a conferma della sensibilità, l’attenzione e la pratica ormai acquisita da parte delle associazioni organizzatrici, sia nell’attività di differenziazione dei rifiuti, sia nell’utilizzo di materiale biodegradabile.</p>	
	<p><u>06.03:</u> <u>Valorizzazione della Biblioteca comunale</u></p>	<p>Anche la Biblioteca comunale “Gianni Rodari”, come da programma 2010, è stata coinvolta nella migrazione del Polo regionale umbro SBN al s/w Sebina OpenLibrary. L’operazione che proseguirà anche nel 2012 ha reso possibile l’indispensabile aggiornamento dei sistemi di catalogazione e di gestione dei servizi all’utenza e più moderne forme di gestione del patrimonio librario, consentendoci finalmente di inserire la biblioteca comunale nella rete del sistema regionale e nazionale facendole così compiere un grande miglioramento di visibilità del suo patrimonio e dei suoi servizi, potendo tra l’altro configurarsi sia come biblioteca richiedente documenti in prestito interbibliotecario che come biblioteca cedente. Nel corso del 2012 entrerà a pieno regime il servizio di consultazione on line MLOL (Media Library on Line) che darà la possibilità a tutti gli utenti, attraverso l’utilizzo di una password, di collegarsi al portale MediaLibraryOnLine e di scaricare gratuitamente un e-book che potranno leggere sul proprio computer o su un device mobile (e-reader, tablet, smartphone).</p> <p>Grazie alla collaborazione con la Comunità peruviana in Umbria, Federitalia e l’Associazione Alea, verrà inoltre inaugurata una sezione di materiale letterario in lingua spagnola, che sarà a disposizione di tutti gli utenti e potrà costituire un importante punto di riferimento per iniziative di interscambio tra culture.</p> <p>Il potenziamento dei servizi offerti e la migliore visibilità nella rete nazionale e regionale, rafforzerà il ruolo della biblioteca quale centro di produzione di eventi ed iniziative culturali nei vari campi: letteratura, musica, teatro, arte.</p> <p>L’Amministrazione comunale intende inoltre confermare un progetto che, proprio grazie alla continuità ed all’impegno con cui è stato portato avanti, è circondato da grande interesse da parte della popolazione ed ha assunto notevole rilievo fino ad essere segnalato nella regione come esempio di buona prassi: si tratta del progetto “Nati per leggere”, rivolto alla prima infanzia ed attuato in collaborazione con A.I.B. Associazione Italiana Biblioteche e l’Associazione Italiana Pediatri. Il progetto, oltre alla distribuzione tramite i pediatri di famiglia del primo libro ai bambini residenti nel territorio comunale nel loro primo anno di vita e la realizzazione di un evento annuale molto partecipato da famiglie, pediatri ed operatori di nidi, prevede anche una vasta gamma di iniziative di promozione della lettura da parte dell’adulto al bambino fin dai primi mesi di vita ed è stato inserito dalla Regione Umbria nel Piano pluriennale Salute per la sua valenza di contributo alla crescita cognitiva ed al benessere psico-fisico del bambino.</p> <p>Il progetto nel suo complesso verrà attuato con il coinvolgimento sia della ditta alla quale sono affidati in appalto alcuni servizi di biblioteca, a supporto della gestione comunale della Biblioteca stessa, nonché dei cittadini che volontariamente offrono la loro collaborazione, anche come lettori ad alta voce.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE :</p> <p>Prosegue l’attività di inserimento della Biblioteca comunale nella rete del sistema regionale e nazionale. Dopo gli interventi di catalogazione in SBN degli ultimi anni è in corso, in seguito a Determinazione n. 729 del 4/07/12, la prosecuzione della catalogazione mediante l’utilizzo del sistema Sebina Open Library, di ulteriori 1546 unità di materiale bibliografico moderno, intervento condotto a stralci dalla ditta MOLTIPLICA Soc. Coop Cons. Soc. Perugia, ha consentito di migliorare la erogazione di servizi della Biblioteca. Consultando OPAC tramite internet, infatti, gli utenti potranno acquisire le informazioni sul patrimonio bibliografico posseduto dalla Biblioteca comunale, configurata, nel prestito interbibliotecario, sia come Istituto richiedente sia come Istituto cedente.</p> <p>Inoltre, come da programma, la Biblioteca comunale ha attivato il servizio Media Library on Line (MLOL) che permette agli utenti iscritti di consultare, anche da casa, e-book dei principali editori italiani, enciclopedie, quotidiani, periodici, manoscritti e testi antichi in formato immagine ecc.</p>	<p>Area cultura e turismo</p>

		<p>Prosegue il progetto "Nati per Leggere", sostenuto dalla Regione Umbria per il quale si sono svolti presso la Biblioteca n. 24 incontri con classi di bambini degli asili nido e delle scuole materne, oppure con gruppi di piccoli utenti, in occasione dei quali sono state proposte letture ad alta voce realizzate dal personale della Biblioteca o dai volontari del Circolo LAav di Perugia, come ad esempio le iniziative indicate sotto il titolo di "Matilde la raccontastorie". Il 31 maggio, inoltre, si è svolta la annuale iniziativa pubblica di promozione della lettura ad alta voce rivolta ai bambini con il coinvolgimento di genitori, accompagnatori e educatori, in particolar modo delle strutture comunali della prima infanzia. L'iniziativa si è svolta come lo scorso anno a Solomeo in considerazione della sponsorizzazione che la Fondazione Brunello Cucinelli ha offerto al progetto regionale. La Regione Umbria, quest'anno, ha proposto al Comune di Corciano che l'iniziativa in oggetto coincidesse con l'appuntamento finale dell'iniziativa "Il maggio dei Libri". L'appuntamento è stato così arricchito con un incontro tra istituzioni, bibliotecari e pediatri presso il Teatro Cucinelli ed impreziosito dalla presenza del disegnatore/fumettista Altan</p> <p>L'attività di catalogazione in SBN di n. 1.546 nuove unità è stata regolarmente completata da MOLTIPLICA Soc. Coop Cons. Soc. Perugia entro il termine stabilito.</p> <p>Numerosi sono stati gli appuntamenti realizzati nell'arco del 2013 all'interno della struttura che hanno rafforzato il ruolo della Biblioteca come polo di cultura: circa 46 iniziative rivolte sia a bambini che a adulti.</p> <p>Grazie alla collaborazione con la Comunità peruviana in Umbria, Federitalia e l'Associazione Alea, il giorno 23/5/12 con "Regala un libro para crecer" nell'ambito dell'iniziativa nazionale "Il Maggio dei Libri", è stata inaugurata la sezione di libri in lingua spagnola, con materiale bibliografico già esistente presso la Biblioteca comunale. Lo scaffale poi è stato implementato grazie alla donazione di n. 154 libri donati dalla Comunità peruviana in Umbria. (Deliberazione G. C. n. 194 del 19/11/12). Lo scaffale è a disposizione di tutti gli utenti e costituisce un importante punto di riferimento per iniziative di interscambio tra culture.</p> <p>Nell'ambito di eventi dedicati alla promozione della lettura, in collaborazione con "Fontemaggiore Teatro stabile di Innovazione", è stata realizzata l'iniziativa "Le parole tra noi leggere", ciclo di circa 30 letture rivolte ai ragazzi delle scuole medie. La Biblioteca ha partecipato all'edizione 2012 de "Il Maggio dei Libri" (23aprile-31 maggio 2012), con l'organizzazione di ulteriori n. 7 appuntamenti.</p> <p>La cerimonia di premiazione della XXVII edizione del Premio Nazionale di Poesia "Città di Corciano" si è svolta il 6/10/12 presso il Teatro della Filarmonica di Corciano. Al concorso hanno partecipato n. 511 poeti per un totale di n. 1.533 liriche. Presidente della giuria Luciano Iepri.</p> <p>La VIII edizione del gioco "Leggendo, leggendo..." si è svolta il 25/11/12. Oggetto delle domande è stato il libro "La tregua" di Primo Levi.</p> <p>Hanno partecipato n. 4 squadre per un totale di n. 42 giocatori. I volontari della Biblioteca hanno partecipato alla predisposizione dello schema di gioco ed alcuni di loro hanno preso parte alla Giuria.</p> <p>Testimonianza dell'importante ed apprezzato ruolo che la struttura svolge a servizio dei cittadini sono state le 1.189 nuove acquisizioni bibliografiche ricevute nell'ambito della campagna "Dona un libro alla biblioteca della tua città", promossa dalla Libreria Giunti.</p> <p>Nell'ambito del progetto "Nati per leggere" sono stati effettuati n. 27 incontri presso la biblioteca rivolti ai bambini dei nidi, delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, con letture effettuate da personale della biblioteca e da volontari, come ad esempio nell'ambito degli appuntamenti di "Matilde la raccontastorie".</p>	
	<p><u>06.04:</u> <u>Valorizzazione della Chiesa Museo di San Francesco.</u></p>	<p>Il 15 luglio 2011 è stata stipulata la convenzione che definisce il rapporto con la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici dell'Umbria per la consegna a titolo gratuito in utilizzo al Comune della chiesa-museo, con conseguente suo inserimento nel circuito museale corcianese. Tale progetto consiste sia nell'inserimento della struttura museale nel percorso di visita al centro storico di Corciano, in particolar modo in occasione di eventi a carattere nazionale</p>	<p>Area cultura e turismo</p>

		<p>quali ad esempio la Settimana della Cultura e le Giornate Europee del Patrimonio, sia nell'utilizzo della stessa struttura per realizzarvi iniziative su temi di carattere artistico-culturale, specialmente in occasione delle manifestazioni/eventi curati da questo Comune.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : La chiesa-museo di San Francesco rappresenta uno dei punti cardine del sistema museale di Corciano. La chiesa può essere visitata tutti i giorni, su richiesta, da fare presso l'Ufficio INFO del Comune. Inoltre la chiesa è stata e sarà aperta al pubblico in occasione degli eventi locali e/o nazionali (Giornate Europee del Patrimonio 28 e 29 settembre 2013). La chiesa-museo di San Francesco è stata sede di mostre in occasione delle manifestazioni "primavera dell'Artigianato" (30 marzo – 1 maggio), "Corciano Festival" ospitando la mostra sulle "macchine d'altare" nell'ambito degli eventi sul Perugino (20 luglio 2013 – 20 ottobre 2013) e "Natale a Corciano (21 dicembre 2013 – 6 gennaio 2014).</p>	
	<p><u>06.05:</u> <u>Supporto agli operatori turistici locali</u></p>	<p>Tale progetto consiste nell'attivazione di strumenti di collaborazione con i privati che operano nel comparto del turismo; a tal fine la costituzione dell'Associazione Promozione Corciano, della quale questo Comune è socio, ha rappresentato un primo importante momento di partenza, che ha già dato apprezzabili risultati, da sviluppare nel corso del prossimo triennio. L'Amministrazione lavorerà per una proficua collaborazione con la Associazione Turistica Pro-Loco Corcianese nei progetti relativi allo sviluppo e alla promozione turistica.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : Il Comune di Corciano è socio dell'Associazione Promozione Corciano che riunisce molti operatori del territorio nel campo della ricettività turistica alberghiera ed extra-alberghiera. La stessa associazione, sulla base di un accordo per la promozione turistica del territorio, collabora con questo Comune alla valorizzazione delle emergenze storiche, archeologiche, artistiche, paesaggistiche enogastronomiche sia attraverso la gestione dell'Ufficio Informazioni Turistiche, sia attraverso la cooperazione in occasione delle numerose iniziative turistico-culturali che si svolgono a Corciano. Sotto questo aspetto, prosegue con profitto, inoltre, la collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco Corcianese con la quale il Comune intrattiene efficaci rapporti nel settore della promozione turistica e culturale, come avvenuto, ad esempio, in occasione dell'ultima edizione del Corciano Festival 2013 - XLIX Agosto Corcianese con ottimi riscontri sia dal punto di vista dell'affluenza di visitatori, sia per la qualità degli appuntamenti proposti in programma.</p> <p>La collaborazione con l'Associazione Promozione Corciano e l'Associazione Turistica Pro Loco Corcianese è proseguita anche in occasione di altre iniziative di promozione turistica e culturale organizzate a Corciano. Inoltre è in corso di realizzazione e sviluppo un sito mobile con codifica QR Code per dare maggiore visibilità al territorio e permettere al visitatore di avere informazioni immediate e dettagliate sia sulle emergenze culturali sia sui servizi turistici e relativi operatori.</p>	<p>Area cultura e turismo</p>
	<p><u>06.06:</u> <u>Realizzazione delle manifestazioni annuali consolidate.</u></p>	<p>Tale progetto consiste nella realizzazione delle manifestazioni che si sono consolidate nel corso degli ultimi anni, venendo a rappresentare momenti importanti a livello regionale, che qualificano il Comune di Corciano nell'ambito del sistema turistico locale; esse sono: "Primavera dell'Artigianato", "Pane in Piazza", "Corciano Festival", "Corciano dolce borgo", "Corciano. Il presepe, i sapori, l'arte". Nell'ottica del risparmio di risorse e sulla scia del successo di pubblico riscontrato in occasione dell'edizione 2011, le due iniziative "Pane in Piazza" e "Corciano Dolce Borgo" verranno riproposte insieme nello stesso fine settimana.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : Nel corso dell'anno 2013 sono state realizzate la seguenti manifestazioni, come da</p>	<p>Area cultura e turismo</p>

		<p>programma: PRIMAVERA DELL'ARTIGIANATO (20 aprile - 1 maggio 2013). CORCIANO FESTIVAL - XLIX AGOSTO CORCIANESE (3 - 18 agosto 2013).</p> <p>Sono state organizzate, inoltre, le seguenti manifestazione: CORCIANO DOLCE BORGO (27 e 28 ottobre 2013). NATALE A CORCIANO (21 dicembre 2013 – 6 gennaio 2014).</p>	
	<p><u>06.07: Promozione a livello nazionale ed internazionale del territorio e delle tipicità di Corciano.</u></p>	<p>Tale progetto consiste nella realizzazione di iniziative di valorizzazione e di promozione a livello nazionale ed internazionale del territorio e delle tipicità di Corciano, in quanto uno de “I Borghi più belli d’Italia” ed in quanto una delle “Città del Pane”, che è stato anche riconosciuto nel 2010 come Destinazione Europea d’Eccellenza nel turismo rurale (progetto EDEN). A tale proposito l’Amministrazione comunale intende entrare nella costituenda rete nazionale delle Destinazioni Europee di Eccellenza allo scopo di valorizzare il riconoscimento ottenuto e farne uno strumento di promozione del territorio comunale. Nell’ambito del progetto, si intende anche migliorare e potenziare la promozione turistica del territorio comunale, del suo patrimonio artistico e degli eventi e manifestazioni attraverso il sito web del Comune, o siti ad esso collegati con medesime finalità, od altri mezzi informatici, come mailing list ed altro.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : Attraverso il proprio sito istituzionale, nonché quelli dell’Associazione Promozione Corciano e della Pro Loco Corciano, sono state promossi i musei cittadini e tutte le iniziative realizzate da questo Ente, utilizzando anche la rete dei più diffusi Social Network ed una mailing list continuamente aggiornata per l’invio di comunicazioni ed inviti.</p> <p>Con Deliberazione G. C. n. 119/12, il Comune di Corciano ha aderito alla Rete EDEN Network Europeo delle Destinazioni di Eccellenza per il Turismo Rurale.</p> <p>Con Delibera n. 63 del 09/09/2013, l’Amministrazione Comunale ha deliberato di approvare, a valere quale atto d’indirizzo a cui dovranno attenersi i conseguenti atti gestionali, ai fini della promozione socio-economica, turistica e culturale delle risorse e del territorio del QSV, la realizzazione di un marchio logotipo che dovrà rafforzare la visibilità delle iniziative realizzate, promuovere in maniera univoca e subito riconoscibile l’Idea Forza “I borghi dell’eccellenza diffusa”, sia all’interno che all’esterno del territorio comunale, rivolgendosi ad un pubblico locale, nazionale ed internazionale, valorizzando la tradizione storica e culturale degli otto borghi. Il Responsabile dell’Area Cultura e Turismo ha espletato le procedure di un Concorso di idee per la realizzazione del suddetto logo BRAND sino alla individuazione del vincitore del concorso medesimo.</p>	<p>Area cultura e turismo</p>
	<p><u>06.08: Museo della Pievania “Giuseppe Laudati”.</u></p>	<p>Tale progetto consiste nell’individuare le modalità di partecipazione alla gestione ed alla valorizzazione del Museo della Pievania “Giuseppe Laudati”. Il Museo, infatti, interamente rinnovato nel 2007 dalla Parrocchia di Corciano, costituisce un punto cardine del circuito museale di Corciano.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : Continua la collaborazione tra la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Corciano ed il Comune di Corciano per la valorizzazione del Museo della Pievania "Giuseppe Laudati". L'Ufficio ha attivato l'istruttoria per predisposizione di un accordo di collaborazione per la gestione del Museo.</p> <p>A seguito di incontri con i rappresentanti della Parrocchia di S. Maria Assunta di Corciano, è stato elaborato uno schema di convenzione al quale è stato allegato l’elenco delle opere d’arte presenti all’interno del museo (trasmesso dalla Parrocchia al Comune con nota prot. n. 39179 del 24/12/2012). La convenzione è</p>	<p>Area cultura e turismo</p>

		<p>stata approvata con Deliberazione G. C. n. 223 del 27/12/2012.</p> <p>Il museo è rimasto aperto durante tutte le manifestazioni culturali del Comune e nelle Giornate del Patrimonio.</p>	
	<p><u>06.09: Museo "Antiquarium"</u></p>	<p>Tale progetto consiste nella gestione del museo, in rete con gli altri musei cittadini, mediante l'accordo di collaborazione in vigore con l'Associazione Promozione Corciano, e nella valorizzazione dell'Antiquarium Comunale, ospitato in un immobile del centro storico di Corciano appositamente recuperato.</p> <p>Nell'Antiquarium sono esposti reperti di età etrusca e romana, rinvenuti nel territorio di Corciano ed aree adiacenti, di proprietà dello Stato e concessi in prestito temporaneo al Comune, oltre che una collezione di reperti preistorici e paleontologici. In collaborazione con Promozione Corciano che gestisce il museo, verranno realizzate iniziative culturali e didattiche rivolte a bambini e adulti per valorizzare al meglio il museo e quanto in esso contenuto.</p> <p>Anche la promozione dei musei avverrà in forma integrata.</p> <p>Inoltre l'Amministrazione comunale intende avviare le procedure per la concessione in deposito da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici dei reperti rinvenuti nel territorio comunale.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE :</p> <p>Fino al 31/12/2013 è in vigore l'accordo di collaborazione tra Comune di Corciano e Associazione Promozione Corciano per la gestione e valorizzazione dei musei cittadini. Fino al 31/12/2013 è in vigore l'accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria per il prestito dei materiali presenti nel museo. Con la stessa Soprintendenza sono stati avviati contatti propedeutici all'ottenimento del deposito degli materiali medesimi.</p> <p>In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2013, è stata presentata la pubblicazione degli atti dell'iniziativa "1812 – 2012 - I Principes di Castel San Mariano due secoli dopo la scoperta dei bronzi etruschi", tenutasi nella precedente annualità.</p> <p>Al fine di valorizzare l'Antiquarium comunale e le collezioni ospitate al suo interno, in occasione del Corciano Festival 2012, è stata allestita presso la struttura stessa una della mostra "Malizie sul Perugino", rimasta aperta dal 3 al 18 agosto 2013. Molto ricco è stato il programma delle iniziative e laboratori dedicate ai bambini e adulti realizzate presso lo stesso Antiquarium in collaborazione con l'Associazione Promozione Corciano e l'Associazione Ars Umbra.</p> <p>E' stata attivata inoltre la procedura per la concessione del deposito dei materiali da parte della Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria. Attualmente si è in attesa di risposta da parte della sovrintendenza</p>	<p>Area cultura e turismo</p>
	<p><u>06.10: Valorizzazione del sito Archeologico di Strozzacapponi in stretto rapporto con l'Antiquarium comunale.</u></p>	<p>Il progetto consiste nel migliorare gli strumenti di valorizzazione delle necropoli di Strozzacapponi e di Fosso Rigo, in stretto rapporto con il Museo Antiquarium, mediante l'aumento delle aperture al pubblico, soprattutto in occasione Settimana della Cultura e delle Giornate del Patrimonio.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE :</p> <p>Prosegue l'attività di valorizzazione dei due siti archeologici presenti sul territorio comunale, la necropoli di Strozzacapponi e quella di Fosso Rigo. In accordo con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, le aree vengono aperte al pubblico su richiesta, grazie anche all'ausilio del personale dell'Ufficio Cultura e Turismo ed in occasione delle principali iniziative culturali di livello nazionale come la Settimana della Cultura e le Giornate Europee del Patrimonio.</p> <p>Le necropoli di Strozzacapponi e di Fosso Rigo sono state aperte al pubblico in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio (28 e 29 settembre) con visite gratuite anche in collegamento con l'Antiquarium comunale.</p>	<p>Area cultura e turismo</p>
	<p><u>06.11: Iniziative</u></p>	<p>Nel 2012 ricorre il duecentesimo anniversario della scoperta della tomba principesca di Castel San Mariano nella quale furono recuperati alcune importanti</p>	<p>Area cultura</p>

	<u>relative alla ricorrenza dei duecento anni dalla scoperta della tomba etrusca di Castel San Mariano</u>	<p>materiali in bronzo di epoca etrusca appartenenti soprattutto a dei carri. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria, consisterà nell'organizzazione di un evento dedicato a quanto accaduto nel 1812, imperniato su di una giornata di studio sullo stato delle conoscenze relative alla scoperta e sul potenziamento del percorso espositivo dell'Antiquarium, grazie all'aggiunta di nuovi materiali provenienti dalla tomba, concessi in prestito dalla Soprintendenza stessa.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : All'aprile del 1812 risale la notizia della scoperta dei bronzi etruschi di Castel San Mariano. In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio 2013, è stata presentata la pubblicazione degli atti dell'iniziativa "1812 – 2012 - I Principes di Castel San Mariano due secoli dopo la scoperta dei bronzi etruschi", tenutasi nella precedente annualità.</p>	e turismo
	<u>06.12: Realizzazione della stagione artistica presso il Teatro comunale della Filarmonica.</u>	<p>Dopo l'inaugurazione avvenuta il 6 agosto 2011, il Comune di Corciano intende programmare presso il Teatro della Filarmonica una serie di iniziative musicali, teatrali ecc. da realizzare nel corso dell'anno. La programmazione avverrà anche alla partecipazione di un comitato artistico che verrà creato appositamente e che opererà in stretta collaborazione con il Comune</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : Nel corso del 2013 si sono svolte, presso il teatro, n. 18 iniziative organizzate direttamente dal Comune tra concerti, spettacoli teatrali, iniziative di danza e spettacoli per bambini. Con delibera n. 137 del 02/12/2013 è stato approvato l'accordo di collaborazione con il Teatro Stabile dell'Umbria per l'avvio della stagione di prosa 2013/2014. Il cartellone proposto è inserito nel progetto promosso dallo Stabile e denominato "Piccoli Teatri dell'Umbria", finalizzato alla realizzazione di vere e proprie stagioni teatrali di qualità nei teatrini della Regione dell'Umbria. Il Comune di Corciano con tale intervento entrerà a far parte del Circuito teatrale del Teatro Stabile dell'Umbria.</p>	Area cultura e turismo
	<u>06.13: Affidamento servizi relativi al teatro comunale della Filarmonica e gestione di alcuni eventi artistici.</u>	<p>Il progetto consiste nell'individuazione di un soggetto esterno a cui affidare i servizi di apertura/chiusura, biglietteria, guardaroba ecc., nonché di organizzazione di attività presso il Teatro della Filarmonica, in stretta collaborazione con il Comune.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE : L'Associazione Promozione Corciano collabora da anni con il Comune di Corciano per la promozione turistico-culturale del territorio di Corciano, gestendo dal 2007 l'Ufficio Informazioni Turistiche del Comune e dal 2009 i musei cittadini. In considerazione degli ottimi risultati raggiunti attraverso la collaborazione sopra citata è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione con la stessa Associazione Promozione Corciano per la gestione dei servizi relativi al Teatro Comunale della Filarmonica (rif. Det. 701/2012) che prevede, tra le altre cose, la gestione delle aperture e dei servizi di biglietteria e guardaroba oltre che alla programmazione, in collaborazione con questo Comune, della pianificazione di alcuni eventi.</p>	Area cultura e turismo
7 – Sviluppo economico, politiche comunitarie e di cooperazione internazionale	<u>07.01: Politiche di sostegno alla creazione e allo sviluppo d'impresa</u>	<p>Tale progetto consiste nella creazione di un ambiente favorevole alla nascita e alla crescita delle imprese, attraverso l'adozione di adeguati strumenti di sostegno, anche economico.</p> <p>A seguito del cambiamento adottato nel 2011, con il passaggio dal consueto contributo in conto interessi al contributo in conto capitale, è stato già riattivato il tavolo di concertazione con le associazioni di categoria ed i relativi consorzi fidi, al fine di valutare l'andamento della nuova iniziativa di incentivazione finanziaria realizzata nel 2011 e nel 2012 con le modalità appena descritte e quindi programmare la tipologia da mettere in atto nel 2013.</p>	Area Sviluppo del Territorio

		<p>STATO DI ATTUAZIONE : L'Amministrazione Comunale, previa consultazione con le associazioni di categoria appositamente convocate, ha stabilito di attuare, per l'anno 2013, l'iniziativa di incentivazione finanziaria per le imprese con l'erogazione di contributi in conto capitale, e non la vecchia modalità di contributi in conto interesse. Il Servizio ha predisposto per lo scopo la Deliberazione della Giunta Comunale – n. 114 del 28.10.2013. In data 30.10.2013 è stato sottoscritto il relativo Protocollo d'intesa con le Associazioni di Categoria ed i relativi Consorzi Fidi. In data 04.11.2013 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande (approvato con Determinazione n. 1156 del 04.11.2013). La scadenza era fissata al 2 dicembre 2013. Le domande pervenute (n. 23) sono state istruite e valutate dalla Commissione di Valutazione. È stata approvata la Graduatoria e sono state determinate le istanze escluse. A seguito di ciò si è provveduto ad impegnare la spesa relativa per le imprese beneficiarie individuate e a predisporre le relative comunicazioni a tutte le imprese partecipanti.</p>	
	<p><u>07.02:</u> <u>Politiche di sostegno alla creazione e allo sviluppo d'impresa</u></p>	<p>Attraverso l'utilizzo ed il recupero di aree dismesse, si intende creare punti di riferimento per vecchi e nuovi imprenditori, coordinando la domanda di creazione di startup insieme ad una collaborazione sempre più stretta con le associazioni di categoria. Consapevoli del fatto che non esiste sviluppo senza formazione e ricerca, si propone di costituire una Corciano Factory, anche in collaborazione con le facoltà universitarie, enti e/o istituti, dove si possano metter a disposizione di giovani start-upper le reti, le strutture, le sapienze materiali e immateriali facilitando il divenire di nuove realtà imprenditoriali. L'Amministrazione comunale, motore dello sviluppo locale nella diffusione di una cultura imprenditoriale più robusta, promuoverà incontri ed eventi focalizzati su temi importanti per lo sviluppo del territorio, su esperienze e casi di successo che possano essere presi come spunto dai nostri cittadini per l'avvio e il radicamento di nuove attività lavorative e nuove filiere produttive o per migliorare attività e servizi già presenti nel territorio. Reti d'impresa: il Comune intende essere partner, sostenere e promuovere, la costituzione di reti di impresa promossi dalle associazioni datoriali. In particolare sono in corso di definizione due progetti di reti d'impresa uno promosso da Confcommercio della Provincia di Perugia, anche per l'accesso ai bandi disponibili e/o in corso di pubblicazione che erogano contributi alle reti medesime, e un altro promosso da Confartigianato Imprese Perugia. STATO DI ATTUAZIONE: sono stati svolti numerosi incontri interni per la programmazione delle attività. Si è altresì avviato un rapporto sia via lettere ed e-mail, che in un incontro di lavoro specifico (in data 18.11.2013), con le Associazioni dei Consumatori per valutare le modalità di collaborazione allo scopo di attivare lo Sportello Energia, una delle prime azioni da attivare nell'ambito di Corciano Factory. L'ufficio ha predisposto e già sottoposto al Sindaco e agli Assessori di riferimento, una bozza di Protocollo d'Intesa per la "costituzione" della Corciano Factory. Sono anche stati svolti incontri formali e informali con istituzioni, enti e soggetti interessati ad entrare in Corciano Factory.</p>	<p>Area svilup p oterrito riale</p>
	<p><u>07.03:</u> <u>Aggiornament o degli strumenti di pianificazione e normativi per lo svolgimento delle attività economiche, in vari settori</u></p>	<p>In adempimento di quanto previsto dalla L.R. n. 15/2010, la Regione Umbria ha approvato gli indirizzi di programmazione regionale sia per le Medie e Grandi strutture di vendita, che per i pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. I documenti sono stati esaminati dagli Uffici competenti ed è in parte iniziato un lavoro preliminare e preparatorio. Nel rispetto degli atti di indirizzo regionale, nonché dalla recente L.R. n. 10/2013, si valuta l'opportunità di predisporre i due atti di programmazione comunale conseguenti, per disciplinare le modalità di applicazione dei criteri qualitativi in relazione da un lato alle attività commerciali (in particolare medie e grandi strutture di vendita), dall'altro ai pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, affidando eventualmente un incarico ad un consulente esperto. Ciò va tuttavia considerato alla</p>	<p>Area svilup p oterrito riale</p>

	<p><u>del commercio</u></p>	<p>luce dei provvedimenti governativi emanati a fine 2011-inizio 2012 in tema di “Liberalizzazioni” e “Semplificazione”.</p> <p>Da valutare anche la necessità di procedere all’aggiornamento di altri strumenti di pianificazione e regolamentazione per particolari attività non più rispondenti alle normative nazionali e regionali vigenti (ad esempio il Regolamento comunale per estetisti e acconciatori).</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: è necessario riaprire la discussione e la riflessione sulla necessità di adottare gli strumenti di programmazione sulle MSV e GSV e sui PE e sul loro contenuto. È stato appena pubblicato un bando per la ricerca di un consulente esperto che, tra l’altro, avrà il compito di supportare l’ufficio nella predisposizione del nuovo Regolamento Comunale per il Commercio sulle Aree Pubbliche.</p>	
	<p><u>07.04:</u> <u>Politiche per i centri storici:</u> <u>Elaborazione Quadro Strategico di Valorizzazione dei Centri Storici</u></p>	<p>Il QSV si propone di promuovere, negli otto centri storici di Corciano, compatibilmente con le loro caratteristiche, la permanenza o il ritorno di attività economiche, di servizio e di residenti, lo sviluppo turistico, il recupero urbanistico ed edilizio, la valorizzazione e la tutela di edifici e luoghi di pregio, la riqualificazione di spazi pubblici, il miglioramento della mobilità ed accessibilità, mediante un percorso che, dopo una prima fase di analisi e studio, prevede momenti di partecipazione per giungere ad individuare interventi efficaci, concretamente realizzabili e, soprattutto, condivisi.</p> <p>Completata la prima fase (Dossier Preliminare) e la seconda (approvazione Documento Strategico), si intende procedere alla terza fase del lavoro di elaborazione del Quadro Strategico di Valorizzazione dei Centri Storici previsto dalla Legge Regionale n. 12/2008, ovvero l’approvazione del QSV vero e proprio. Dopo l’avvio della fase attuativa con la realizzazione di varie attività (bando contributi imprese, convenzione con Slow Food, bando “brand” territorio e QSV), si intende proseguire ed implementare l’attuazione delle principali strategie-azioni inserite nel documento strategico.</p> <p>Il progetto richiede la collaborazione di altre Aree e Servizi dell’Ente per elaborazioni e progettazione. La stesura finale del QSV andrà approvata con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: è stata completata, in collaborazione con l’Area Cultura e Turismo, l’azione “Logo-brand”: il bando è stato pubblicato, la Commissione tecnica giudicatrice si è riunita ed ha stilato la propria graduatoria. Al 31.12.2013 sono in corso le votazioni della giuria popolare. Nel mese di gennaio si procede allo “scrutinio” dei voti della giuria popolare e quindi alla premiazione dei vincitori.</p> <p>28.11.2013: partecipazione alla presentazione del libro “Quadri strategici di valorizzazione” idee – progetti – risultati per i centri storici dell’Umbria, curato dalla Regione. L’incontro si è svolto a Marsciano.</p> <p>Numerosi sono stati gli incontri/contatti interni con i responsabili delle altre Aree dell’Ente coinvolte, per fare il punto sulle linee strategiche e conseguenti azioni inserite nel Documento Strategico di loro competenza. Inoltre sono allo studio nuove misure per il rilancio, soprattutto dal punto di vista economico, del centro storico di Corciano.</p>	<p>Area sviluppo territoriale</p>
	<p><u>07.05:</u> <u>Politiche ambientali e sviluppo sostenibile – Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile</u></p>	<p>Il progetto in argomento, nell’ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Patto dei Sindaci Europei per l’Energia, prevede la prosecuzione dell’operatività del PAES del Comune di Corciano denominato “Corciano...in azione”. Esso, approvato nel mese di dicembre 2010 dal Consiglio Comunale, è stato approvato e dichiarato eligibile dall’ufficio del Patto dei Sindaci di Bruxelles.</p> <p>Si intende provvedere ad implementare un adeguato sistema di monitoraggio secondo le indicazioni che dovrà fornire l’Ufficio del Patto e a presentare, nei tempi richiesti, il primo report biennale di attuazione. Sarà necessario altresì, procedere ad una rimodulazione del Piano che, essendo uno strumento di lungo periodo (arco temporale di 10 anni) necessita di un aggiornamento periodico per inserire nuove azioni, anche alla luce delle novità introdotte dall’Ufficio del Patto (per esempio la possibilità di inserire azioni in materia di gestione corretta del ciclo dei rifiuti).</p>	<p>Area sviluppo territoriale</p>

		<p>STATO DI ATTUAZIONE: l'ufficio sta tenendo costantemente aggiornato un fascicolo contenente tutte le necessità di modifica/integrazione/eliminazione da apportare al PAES. L'Ufficio del Patto dei Sindaci a Bruxelles è stato più volte contattato per iscritto per avere notizie sul momento in cui saranno pubblicate le linee guida per il monitoraggio e la rimodulazione (che andranno fatti nello stesso momento). L'Ufficio ci ha comunicato che gli Enti verranno comunque avvertiti della scadenza per la presentazione con 6 mesi di anticipo. Elemento importante che verrà sicuramente inserito nel PAES è la partita che riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti, che, alla luce delle nuove Linee Guida per la redazione dei PAES, può ora essere aggiunta al nostro PAES.</p>	
	<p><u>07.06:</u> <u>Politiche</u> <u>ambientali e</u> <u>sviluppo</u> <u>sostenibile –</u> <u>Piano di</u> <u>Gestione</u> <u>Ambientale e</u> <u>Certificazione</u> <u>Ambientale</u></p>	<p>Grazie all'adesione del nostro Comune ad un progetto d'area presentato dalla Comunità Montana – Associazione dei Comuni Trasimeno Medio Tevere, finanziato dal POR FESR Umbria 2007-2013, si sta avviando il percorso per l'elaborazione e l'elaborazione del Piano di Gestione Ambientale per 9 comuni del comprensorio del Trasimeno, tra cui Corciano. Il percorso prevede appunto l'elaborazione del PGA, con i contenuti per esso definiti dalle normative, e la sua successiva certificazione attraverso il sistema ISO 14001 e/o EMAS. Tale progetto coinvolge a vario titolo diverse aree e servizi dell'Ente sia per la fase di analisi ed elaborazione delle informazioni, sia per l'attuazione delle misure correttive e di adeguamento che nel PGA confluiranno. Il ruolo preponderante è giocato dall'Area Assetto del Territorio con il suo Ufficio Ambiente.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: i lavori sono in corso. I vari uffici e aree dell'Ente collaborano con i soggetti che curano il progetto dal punto di vista operativo fornendo tutte le informazioni e i dati necessari.</p>	<p>Area svilup p o t e r r i t o r i a l e</p>
	<p><u>07.07:</u> <u>Politiche</u> <u>comunitarie –</u> <u>partecipazione</u> <u>ad AICCCE e</u> <u>CCRE</u></p>	<p>Nell'ambito delle politiche comunitarie dell'Ente è importante e strategico partecipare attivamente all'AICCCE – Sezione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e al CCRE (in sede europea). È necessario un collegamento diretto con le attività di questi organi per poter partecipare attivamente alle loro iniziative, nonché attivare utili canali per realizzare progetti e iniziative. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività di supporto al Sindaco nello svolgimento dei suoi ruoli istituzionali. Si segnala inoltre che l'ufficio intrattiene rapporti con l'Ufficio di Rappresentanza della Regione Umbria a Bruxelles, con l'Ufficio europeo a Bruxelles di ANCI e con la rappresentanza della Commissione Europea in Italia a Roma.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: il programma si svolge ordinariamente nell'attività dell'ufficio. Si tengono frequenti contatti con i soggetti sopra citati e si partecipa alle iniziative da essi promossi che risultino di interesse per l'Ente. Frequenti sono soprattutto i contatti con l'Ufficio della Regione Umbria a Bruxelles che attraverso le sue news-letter informa e tiene aggiornati costantemente su tutte le opportunità offerte dalla UE.</p>	
	<p><u>07.08:</u> <u>Gemellaggi</u></p>	<p>Tale progetto consiste nella valorizzazione dei rapporti con i tre comuni gemellati di Pentling (Germania), Civrieux d'Azergues (Francia) e Libiaz (Polonia). In primis, stante l'insediamento della nuova Amministrazione Comunale a seguito delle elezioni amministrative, è in fase di ricostituzione il Comitato di Gemellaggio. Tra le prossime attività previste, si segnala: a dicembre di quest'anno partecipazione al mercato di beneficenza a Pentling, con il quale si raccolgono fondi da destinare ad un'opera di solidarietà.; nel mese di maggio 2014 si terrà la Festa dell'Europa a Corciano; nel mese di dicembre 2014 si parteciperà al tradizionale mercato natalizio a Civrieux d'Azergues. Inoltre ogni anno si rinnova l'iniziativa inerente la conoscenza delle produzioni tipiche di qualità (l'uva per Civrieux, l'olivo per Corciano, la birra e il luppolo per Pentling): piccole delegazioni delle città gemelle vengono ospitate nelle famiglie per sperimentare</p>	<p>Area svilup p o t e r r i t o r i a l e</p>

		<p>insieme le tradizioni inerenti queste produzioni locali. Inoltre è previsto, per la prossima primavera 2014, lo scambio scolastico tra le scuole primarie di Corciano e di Pentling: sarà Corciano questa volta ad ospitare i ragazzi tedeschi. Verranno approfonditi e favoriti ulteriori contatti che dovessero risultare interessanti per lo sviluppo socio-economico del territorio comunale.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: è stato ricostituito il Comitato di Gemellaggio. Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 02.08.2013 sono stati designati i consiglieri membri ed è stato modificato il Regolamento del Comitato medesimo. Inoltre sono state acquisite le designazioni di scuole, associazioni di categoria e associazioni del territorio e con successivi decreti sindacali (n. 22/2013 e n. 23/2013) sono stati nominati i componenti. Novembre 2013: le delegazioni dei comuni gemelli sono state invitate per il progetto di conoscenza delle produzioni tipiche locali (raccolta delle olive e produzione dell'olio) – per loro impegni e condizioni contingenti non hanno potuto partecipare. 13-16 Dicembre 2013: una delegazione di circa 10 persone di Corciano, guidata dal Sindaco Cristian Betti, si è recata a Pentling per l'incontro di gemellaggio, con lo svolgimento del mercato natalizio di beneficenza; ottimo l'esito di tale incontro, durante il quale i rappresentanti di Corciano, Civrieux e Pentling hanno potuto ragionare e programmare le prossime attività. L'attività di programmazione delle attività dell'anno 2014 è già iniziata.</p>	
	<p><u>07.09:</u> <u>Sostegno a progetti di cooperazione internazionale</u></p>	<p>Tale progetto consiste nella partecipazione e nel sostegno ad iniziative di solidarietà e di cooperazione internazionale allo sviluppo che l'Ente ritiene meritevoli. Si segnalano due progetti attualmente in corso: - Ogni bambino, un orto. Promozione del sistema agricolo locale e miglioramento delle condizioni nutrizionali dei bambini di Ankober, Etiopia; - Energie rinnovabili: un kit fotovoltaico per i villaggi rurali del Togo.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: svolgimento dei compiti istituzionali che spettano agli "enti erogatori". Invio report intermedi alla Regione. Atti amministrativi necessari. Contatti con le Associazioni responsabili per l'attuazione, nonché con gli uffici regionali di riferimento.</p>	<p>Area sviluppo territoriale</p>
	<p><u>07.10:</u> <u>Strumenti di programmazione concertata e negoziata – Collaborazioni e interistituzionali</u></p>	<p>Tale progetto consiste nella partecipazione ad iniziative di programmazione negoziata e collaborazione istituzionale a vari livelli con altre Pubbliche Amministrazioni, per promuovere lo sviluppo del territorio e dare a imprese e cittadini la possibilità di informazione ed accesso a numerose opportunità. Si segnala l'adesione e partecipazione dell'Ente ai Tavoli territoriali del Patto per lo Sviluppo per l'Umbria ed ai lavori per il Piano Strategico Perugia – Europa 2003-2013. Questi strumenti di programmazione di area vasta rappresentano un punto di riferimento strategico per le politiche di sviluppo del territorio comunale. Si partecipa alla fase di programmazione 2007-2013 per lo sviluppo rurale – Leader, Asse 4 del Piano di Sviluppo Rurale, collaborando con l'Associazione Media Valle del Tevere G.A.L.. Si sta dando attuazione concreta al progetto "I paesaggi medievali – Cultura medievale e rinascimentale nel Borgo di Corciano", che prevede un partenariato pubblico-privato con Comune capofila (è in corso la selezione dei partner privati e la predisposizione del progetto esecutivo). Un importante contatto istituzionale è stato attivato con l'Istituto di Istruzione Superiore "Giordano Bruno" con il quale è stato stipulato un Protocollo d'Intesa per l'attivazione di una collaborazione avente il duplice obiettivo di valorizzare e far conoscere il patrimonio storico-architettonico del Comune e di accrescere la formazione e le competenze degli alunni e delle alunne dell'Indirizzo Linguistico dell'Istituto. Il protocollo è giunto a scadenza nell'estate di quest'anno ed ha consentito la realizzazione di una sezione del sito web del Comune con testi descrittivi dei principali siti e monumenti di interesse storico-artistico del territorio elaborati dagli alunni e dalle alunne dell'Istituto nelle lingue straniere da essi studiate.</p>	<p>Area sviluppo territoriale</p>

		<p>Attualmente è in corso di perfezionamento il partenariato istituzionale tra alcuni comuni del comprensorio del Perugino, con soggetto capofila il Comune di Perugia, per la partecipazione all'Avviso non competitivo per il finanziamento ai comuni di progetti di trasformazione organizzativa per l'attivazione dei servizi del SUAPE.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 09.12.2013, in considerazione degli ottimi risultati raggiunti con il protocollo d'intesa attuato nel biennio scolastico precedente, è stato approvato il nuovo Protocollo d'intesa con l'Istituto d'Istruzione Superiore Giordano Bruno, che verrà nuovamente sottoscritto nel breve termine e che si riferisce ai due anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015; - Progetto integrato pubblico-privato I Paesaggi Medievali: espletamento e completamento della procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto privato (e del relativo intervento) con il quale stipulare l'accordo di partenariato; DGC n. 125 del 28.10.2013 per l'individuazione definitiva degli interventi che compongono il progetto integrato; 06.11.2013: presentazione domanda di aiuto alla Regione attraverso il portale telematico AGEA e successivo invio cartaceo al GAL della domanda di aiuto. - Adesione al progetto di trasformazione organizzativa per l'attivazione dei servizi del SUAPE con Deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Giunta n. 22 del 14.02.2013, partecipazione ai lavori; successiva approvazione (con DGC n. 105 del 14.10.2013) e sottoscrizione della convenzione di partenariato istituzionale tra i comuni del comprensorio del perugino coinvolti (soggetto capofila Comune di Perugia); partecipazione a tutti gli incontri di definizione del progetto e di prima attuazione; ricognizione delle funzionalità interne delle varie piattaforme software coinvolte; coordinamento delle aree interne dell'Ente a vario titolo interessate. 	
	<p><u>07.11:</u> <u>Accesso risorse regionali, nazionali, comunitarie</u></p>	<p>Tale progetto si sostanzia nella possibilità di realizzare alcuni progetti strategici per l'Ente attraverso l'accesso ad opportunità di co-finanziamento che si rendano di volta in volta disponibili su base regionale, nazionale o comunitaria in vari ambiti di interesse per l'Ente, anche a supporto dell'attività di altre Aree.</p> <p>Sono in fase di realizzazione alcuni progetti riferiti al periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013, tra i quali il progetto "Corciano tra tradizione e innovazione" finanziato a valere sulla misura 313 del PSR.</p> <p>Si intende studiare le opportunità che saranno offerte dai nuovi strumenti di programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020, sia valutando la presentazione di progetti propri che interagendo con alti Enti/soggetti.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>L'attuazione e rendicontazione del sopra citato progetto "Corciano tra tradizione e innovazione", per il quale è stato concesso il contributo con fondi PSR è stata effettuata.</p> <p>L'Area Cultura e Turismo sta lavorando per presentare un nuovo progetto sempre nella misura 313 del PSR (scadenza gennaio 2014).</p> <p>Sono allo studio i nuovi programmi per il periodo 2014-2020, in particolare il programma sull'innovazione e ricerca Horizon 2020 ed Europa per i Cittadini.</p>	<p>Area svilupp oterritoriale</p>
	<p><u>07.12:</u> <u>Farmacie</u></p>	<p>Il presente progetto consiste nelle attività conseguenti alla titolarità di una farmacia comunale, al rapporto con i soggetti privati titolari delle farmacie private, nonché alla farmacia succursale di Corciano Capoluogo.</p> <p>È attualmente in fase di espletamento la procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario della farmacia comunale di San Mariano.</p> <p>A seguito delle modifiche normative di inizio 2012, è stata proposta alla Regione la istituzione di due nuove sedi farmaceutiche a Taverne e a Capanne: le nuove sedi sono state istituite ed è attualmente in corso la procedura regionale per l'assegnazione di tali sedi, tra cui anche quelle del nostro territorio.</p> <p>Inoltre, sempre secondo quanto previsto dalle nuove norme, è stata chiesta alla Regione l'istituzione di una nuova sede farmaceutica presso il Centro Commerciale</p>	<p>Area svilupp oterritoriale</p>

		<p>in corso di realizzazione nella zona ex-quasar – comparto PPE1 – da parte di PAC 2000. Per tale sede, qualora venisse istituita, il Comune avrebbe il diritto di esercitare la prelazione. Si svolgono tutte le attività di competenza del Comune connesse a questo settore.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: è stata completamente espletata la procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 163/2006, per l'individuazione del concessionario della farmacia comunale di Corciano. Bando pubblicato il 27.09.2013, sino al 25.11.2013. Verbali di gara in data 27.11.2013 e 29.11.2013. Determinazione di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione provvisoria n. 27 – r.g. n. 1324 del 02.12.2013. E' attualmente in corso la verifica dei requisiti del soggetto risultato aggiudicatario provvisorio. È stata inoltre adottata la deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 30.12.2013 per meglio regolamentare, nelle more del perfezionamento dell'affidamento al nuovo concessionario, la prosecuzione della gestione in via provvisoria da parte di AFAS.</p>	
--	--	--	--

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE

Di seguito vengono riportati i conti del patrimonio ed i conti economici degli anni 2011-2012-2013, opportunamente riclassificati secondo criteri che tengano conto del grado di liquidità dell'attivo e della durata delle risorse finanziarie reperite, per il conto del patrimonio, e secondo criteri che consentano di evidenziare le diversi componenti del reddito dell'ente in termini di gestione operativa, finanziaria e straordinaria.

I risultati così ottenuti vengono analizzati tramite lo strumento dell'analisi per indici, ovvero mediante l'impiego di indicatori sintetici (*ratios*) in grado di evidenziare i principali aspetti della situazione economico-patrimoniale, nonché dell'efficienza della gestione.

In dettaglio sono riportati indici per:

- l'analisi di liquidità, che evidenziano la capacità dell'ente di far fronte agli impegni a breve termine (entro l'anno) con attività aventi analoga durata;
- l'analisi di solidità, volta ad esaminare l'incidenza dell'indebitamento sul patrimonio complessivo e la capacità dell'ente di finanziare l'attivo immobilizzato con risorse patrimoniali proprie;
- l'analisi di rigidità del patrimonio;
- l'analisi della situazione economica, in termini sia di redditività operativa del capitale investito che di redditività complessiva del capitale proprio;
- l'analisi di efficienza, intesa come capacità dell'ente di riscuotere i propri crediti e di adempiere ai propri debiti;
- l'analisi della gestione patrimoniale e delle opere pubbliche;
- l'analisi di sviluppo del patrimonio dell'ente e delle sue componenti.

2.1 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO - ATTIVO					
		31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	
A		IMMOBILIZZAZIONI			
AI		Immobilizzazioni immateriali			
	1	Costi pluriennali capitalizzati (f.do amm. in detraz.)	128.207,66	100.059,26	131.511,96
		<i>Totale</i>	128.207,66	100.059,26	131.511,96
AII		Immobilizzazioni materiali			
	1	Beni demaniali (f.do amm. in detraz.)	26.746.213,42	27.008.252,17	27.315.467,01
	2	Terreni (patrimonio indisponibile)	957.225,80	949.121,66	958.155,71
	3	Terreni (patrimonio disponibile)	331.999,96	338.332,10	395.818,36
	4	Fabbricati (patrim. indisponibile) (f.do amm. in detraz.)	22.590.685,25	21.760.519,61	21.743.389,39
	5	Fabbricati (patrim. disponibile) (f.do amm. in detraz.)	1.571.268,39	2.044.071,65	1.975.883,92
	6	Macchinari, attrezzature, impianti (f.do amm. in detraz.)	188.208,43	203.242,07	89.572,23
	7	Attrezzature e sistemi informatici (f.do amm. in detraz.)	32.298,07	19.096,28	29.674,78
	8	Automezzi e motomezzi (f.do amm. in detraz.)	22.876,90	13.862,30	34.789,16
	9	Mobili e macchine per ufficio (f.do amm. in detraz.)	144.662,95	146.062,01	33.582,40
	10	Universalità di beni (patrim.indisponibile) (f.do amm. in detraz.)	1.860,00	930,00	-
	11	Universalità di beni (patrim.disponibile) (f.do amm. in detraz.)	-	-	-
	12	Diritti reali su beni di terzi	10.725,00	10.725,00	10.725,00
	13	Immobilizzazioni in corso	532.560,84	539.914,29	514.068,07
		<i>Totale</i>	53.130.585,01	53.034.129,14	53.101.126,03
AIII		Immobilizzazioni finanziarie			
	1	Partecipazioni in:			
		a) imprese controllate	-	-	-
		b) imprese collegate	-	-	-
		c) altre imprese	1.339.753,00	1.339.812,40	1.339.314,21
	2	Crediti verso:			
		a) imprese controllate	-	-	-
		b) imprese collegate	-	-	-
		c) altre imprese	-	-	-
	3	Titoli (investimenti a medio e lungo t.)	-	-	-
	4	Crediti di dubbia esigibilità (f.do sval.cred. in detraz.)	1.112.005,37	1.370.505,42	1.740.447,19
	5	Crediti per depositi cauzionali	-	4.371,12	4.110,83
		<i>Totale</i>	2.451.758,37	2.714.688,94	3.083.872,23
		<i>Totale immobilizzazioni</i>	55.710.551,04	55.848.877,34	56.316.510,22
B		ATTIVO CIRCOLANTE			
BI		Rimanenze			
		<i>Totale</i>	-	-	-
BII		Crediti			
	1	Verso contribuenti	5.651.942,82	5.159.767,30	6.324.595,61
	2	Verso enti del settore pubblico allargato:			
		a) Stato - correnti	54.793,91	54.443,96	183.634,81
		- capitale	0,00	23.432,00	-
		b) Regione - correnti	113.427,33	446.547,42	378.733,31
		- capitale	358.800,05	384.306,66	691.762,52

	c) Altri - correnti	7.500,00	42.663,00	32.074,00
	- capitale	40.876,56	40.876,56	73.876,56
3	Verso debitori diversi:			
	a) verso utenti di servizi pubblici	395.026,15	483.656,79	408.819,87
	b) verso utenti di beni patrimoniali	730.384,63	645.221,48	663.645,98
	c) verso altri - correnti	620.914,64	591.716,20	465.955,03
	- capitale	255.745,29	238.628,08	122.067,27
	d) da alienazioni patrimoniali	17.175,38	335.370,05	551.243,15
	e) per somme corrisposte c/terzi	93.597,21	91.373,36	180.308,48
4	Crediti per IVA	214.516,85	243.282,12	267.464,25
5	Per depositi:			
	a) banche	-	-	-
	b) Cassa DD PP	1.128.709,53	690.020,67	512.756,46
	Totale	9.683.410,35	9.471.305,65	10.856.937,30
BIII	Attività finanz. che non costituiscono immobilizzi			
1	Titoli	-	-	-
	Totale	-	-	-
BIV	Disponibilità liquide			
1	Fondo di cassa	1.725.513,76	3.894.571,61	1.659.390,57
2	Depositi bancari	-	46.340,02	31.956,43
	Totale	1.725.513,76	3.940.911,63	1.691.347,00
	Totale attivo circolante	11.408.924,11	13.412.217,28	12.548.284,30
C	RATEI E RISCONTI			
CI	Ratei attivi	-	-	-
CII	Risconti attivi	1.934.452,61	2.085.553,84	1.341.925,22
	Totale ratei e risconti	1.934.452,61	2.085.553,84	1.341.925,22
	Totale dell'attivo A+B+C	69.053.927,76	71.346.648,46	70.206.719,74
	CONTI D'ORDINE			
D	Opere da realizzare	7.333.724,92	7.549.942,43	6.900.265,49
E	Beni conferiti in aziende speciali	445.652,65	525.742,10	-
F	Beni di terzi	32.061.120,74	47.176.693,16	35.606.502,17
	Totale conti d'ordine	39.840.498,31	55.252.377,69	42.506.767,66

CONTO DEL PATRIMONIO - PASSIVO				
		31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
A	PATRIMONIO NETTO			
AI	Netto patrimoniale	1.318.218,96	1.878.409,37	1.631.462,40
All	Netto da beni demaniali	20.222.504,31	20.484.543,06	20.791.757,90
	Totale patrimonio netto	21.540.723,27	22.362.952,43	22.423.220,30
B	CONFERIMENTI			
BI	Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	11.496.887,89	12.042.403,56	13.098.332,53
BII	Conferimenti da concessioni di edificare	11.625.388,82	11.763.019,36	12.056.870,66
	Totale conferimenti	23.122.276,71	23.805.422,92	25.155.203,19
C	DEBITI			
CI	Debiti di finanziamento:			
	1) per finanziamenti a breve termine	-	-	-
	2) per mutui e prestiti			14.630.584,63

		16.771.805,72	15.624.902,96	
	3) per prestiti obbligazionari	-	-	-
	4) per debiti pluriennali	-	-	-
CII	Debiti di funzionamento	5.402.994,58	6.768.759,18	5.446.460,85
CIII	Debiti per IVA	-	-	-
CIV	Debiti per anticipazione di cassa	-	-	-
CV	Debiti per somme anticipate da terzi	145.516,82	252.851,78	308.303,73
CVI	Debiti verso:			
	1) imprese controllate	-	-	-
	2) imprese collegate	-	-	-
	3) altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)	141.081,00	474.849,39	151.972,80
CVII	Altri debiti	-	-	-
	<i>Totale debiti</i>	22.461.398,12	23.121.363,31	20.537.322,01
D	RATEI E RISCONTI			
DI	Ratei passivi	-	-	-
DII	Risconti passivi	1.929.529,66	2.056.909,80	2.090.974,24
	<i>Totale ratei e risconti</i>	1.929.529,66	2.056.909,80	2.090.974,24
	Totale del passivo A+B+C+D	69.053.927,76	71.346.648,46	70.206.719,74
	CONTI D'ORDINE			
E	Impegni opere da realizzare	7.333.724,92	7.549.942,43	6.900.265,49
F	Conferimenti in aziende speciali	445.652,65	525.742,10	-
G	Beni di terzi	32.061.120,74	47.176.693,16	35.606.502,17
	<i>Totale conti d'ordine</i>	39.840.498,31	55.252.377,69	42.506.767,66

2.2 CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO - ATTIVO			PERCENTUALI SU ATTIVO			VARIAZIONE %		
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	2011-2012	2012-2013
IMMOBILIZZAZIONI								
Immobilizzazioni immateriali	128.207,66	100.059,26	131.511,96	0,19%	0,14%	0,19%	-21,96%	31,43%
Immobilizzazioni materiali	53.130.585,01	53.034.129,14	53.101.126,03	76,94%	74,33%	75,64%	-0,18%	0,13%
Immobilizzazioni finanziarie	2.451.758,37	2.714.688,94	3.083.872,23	3,55%	3,80%	4,39%	10,72%	13,60%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	55.710.551,04	55.848.877,34	56.316.510,22	80,68%	78,28%	80,22%	0,25%	0,84%
ATTIVO CIRCOLANTE								
Rimanenze	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Crediti	9.683.410,35	9.471.305,65	10.856.937,30	14,02%	13,28%	15,46%	-2,19%	14,63%
Attività finanziarie (non immobiliz)	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Disponibilità liquide	1.725.513,76	3.940.911,63	1.691.347,00	2,50%	5,52%	2,41%	128,39%	-57,08%
Ratei e risconti	1.934.452,61	2.085.553,84	1.341.925,22	2,80%	2,92%	1,91%	7,81%	-35,66%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.408.924,11	13.412.217,28	12.548.284,30	16,52%	18,80%	17,87%	17,56%	-6,44%
TOTALE DELL'ATTIVO	69.053.927,76	71.346.648,46	70.206.719,74	100,00%	100,00%	100,00%	3,32%	-1,60%
CONTI D'ORDINE								
OPERE DA REALIZZARE	7.333.724,92	7.549.942,43	6.900.265,49	18,41%	13,66%	16,23%	2,95%	-8,61%
BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI	445.652,65	525.742,10	-	1,12%	0,95%	0,00%	17,97%	-100,00%
BENI DI TERZI	32.061.120,74	47.176.693,16	35.606.502,17	80,47%	85,38%	83,77%	47,15%	-24,53%
Totale conti d'ordine	39.840.498,31	55.252.377,69	42.506.767,66	100,00%	100,00%	100,00%	38,68%	-23,07%

CONTO DEL PATRIMONIO RICLASSIFICATO - PASSIVO				PERCENTUALI SU PASSIVO			VARIAZIONE %	
	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	2011-2012	2012-2013
PATRIMONIO NETTO								
Totale patrimonio netto	21.540.723,27	22.362.952,43	22.423.220,30	31,19%	31,34%	31,94%	3,82%	0,27%
Totale conferimenti	23.122.276,71	23.805.422,92	25.155.203,19	33,48%	33,37%	35,83%	2,95%	5,67%
Totale patrimonio netto	44.662.999,98	46.168.375,35	47.578.423,49	64,68%	64,71%	67,77%	3,37%	3,05%
PASSIVO CONSOLIDATO								
Debiti di finanziamento								
Per mutui e prestiti	15.781.181,14	14.590.562,60	13.636.266,30	22,85%	20,45%	19,42%	-7,54%	-6,54%
Per prestiti obbligazionari	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Per debiti pluriennali	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Debiti verso								
Imprese controllate	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Imprese collegate	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Altri (aziende speciali, consorzi, istituz)	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale passivo consolidato	15.781.181,14	14.590.562,60	13.636.266,30	22,85%	20,45%	19,42%	-7,54%	-6,54%
PASSIVO CORRENTE								
Quota a breve dei debiti di finanziamento	990.624,58	1.034.340,36	994.318,33	1,43%	1,45%	1,42%	4,41%	-3,87%
Debiti di finanziamento per debiti a breve	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Debiti di funzionamento								
Debiti per IVA	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Debiti per anticipazioni di tesoreria	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Debiti per somme anticipate a terzi	145.516,82	252.851,78	308.303,73	0,21%	0,35%	0,44%	73,76%	21,93%
Debiti verso								
Imprese controllate	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Imprese collegate	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Altri (aziende speciali, consorzi, istituz)	141.081,00	474.849,39	151.972,80	0,20%	0,67%	0,22%	236,58%	-68,00%
Altri debiti	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Ratei passivi	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Risconti passivi	1.929.529,66	2.056.909,80	2.090.974,24	2,79%	2,88%	2,98%	6,60%	1,66%
Totale passivo corrente	8.609.746,64	10.587.710,51	8.992.029,95	12,47%	14,84%	12,81%	22,97%	-15,07%
TOTALE DEL PASSIVO	69.053.927,76	71.346.648,46	70.206.719,74	100,00%	100,00%	100,00%	3,32%	-1,60%
CONTI D'ORDINE								
IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE	7.333.724,92	7.549.942,43	6.900.265,49	18,41%	13,66%	16,23%	2,95%	-8,61%
CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI	445.652,65	525.742,10	-	1,12%	0,95%	0,00%	17,97%	-100,00%
BENI DI TERZI	32.061.120,74	47.176.693,16	35.606.502,17	80,47%	85,38%	83,77%	47,15%	-24,53%
Totale conti d'ordine	39.840.498,31	55.252.377,69	42.506.767,66	100,00%	100,00%	100,00%	38,68%	-23,07%

2.3 CONTO ECONOMICO

		CONTO ECONOMICO	VARIAZIONE %				
			2011	2012	2013	2011-2012	2012-2013
A	PROVENTI DELLA GESTIONE:						
	1	Proventi tributari	11.598.601,19	14.350.929,33	12.588.333,98	23,73%	-12,28%
	2	Proventi da trasferimenti	773.987,21	853.657,60	2.271.954,11	10,29%	166,14%
	3	Proventi da servizi pubblici	737.634,34	738.429,34	969.187,27	0,11%	31,25%
	4	Proventi da gestione patrimoniale	400.876,22	317.827,83	340.930,01	-20,72%	7,27%
	5	Proventi diversi	1.280.908,03	1.140.922,65	1.291.799,27	-10,93%	13,22%
	6	Proventi da concessioni di edificare	1.507.619,13	509.084,61	35.020,91	-66,23%	-93,12%
	7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	8.735,80	-	-	-100,00%	0,00%
	8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.				0,00%	0,00%
		<i>Totale proventi della gestione (A)</i>	16.308.361,92	17.910.851,36	17.497.225,55	9,83%	-2,31%
B	COSTI DELLA GESTIONE:						
	9	Personale	3.781.656,05	3.726.841,06	3.665.907,72	-1,45%	-1,63%
	10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	367.504,38	339.549,25	270.625,81	-7,61%	-20,30%
	11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-	-	-	0,00%	0,00%
	12	Prestazioni di servizi	8.806.356,27	8.603.879,75	9.819.103,51	-2,30%	14,12%
	13	Utilizzo beni di terzi	55.810,74	32.853,88	50.765,31	-41,13%	54,52%
	14	Trasferimenti	853.522,27	1.042.887,17	805.589,30	22,19%	-22,75%
	15	Imposte e tasse	253.447,19	246.980,18	241.901,22	-2,55%	-2,06%
	16	Quote di ammortam. di esercizio	1.771.612,64	1.769.378,64	1.843.452,20	-0,13%	4,19%
		<i>Totale costi di gestione (B)</i>	15.889.909,54	15.762.369,93	16.697.345,07	-0,80%	5,93%
	RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B):		418.452,38	2.148.481,43	799.880,48	413,44%	-62,77%
C	PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE:						
	17	Utili	63.786,83	13.340,15	33.681,49	-79,09%	152,48%
	18	Interessi su capitale di dotazione	-	-	-	0,00%	0,00%
	19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	1.541.081,00	1.758.777,00	1.393.349,00	14,13%	-20,78%
		<i>Totale (C) (17+18-19)</i>	- 1.477.294,17	- 1.745.436,85	- 1.359.667,51	-18,15%	22,10%
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C):		- 1.058.841,79	403.044,58	- 559.787,03	138,06%	-238,89%
D	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:						
	20	Interessi attivi	58.388,08	26.614,63	6.623,54	-54,42%	-75,11%

21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	809.821,38	775.284,19	724.289,35	-4,26%	-6,58%
	- su obbligazioni	-	-	-	0,00%	0,00%
	- su anticipazioni	-	-	-	0,00%	0,00%
	- per altre cause	-	-	-	0,00%	0,00%
	<i>Totale (D) (20-21)</i>	- 751.433,30	- 748.669,56	- 717.665,81	0,37%	4,14%
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:					
	PROVENTI:					
22	Insussistenze del passivo	524.152,36	86.733,62	390.887,36	-83,45%	350,68%
23	Sopravvenienze attive	1.186.285,63	891.775,98	1.357.357,22	-24,83%	52,21%
24	Plusvalenze patrimoniali	496.158,11	504.011,43	730.863,41	1,58%	45,01%
	<i>Totale proventi E.1 (22+23+24)</i>	2.206.596,10	1.482.521,03	2.479.107,99	-32,81%	67,22%
	ONERI:					
25	Insussistenze dell'attivo	606.356,57	155.470,04	684.696,99	-74,36%	340,40%
26	Minusvalenze patrimoniali	-	53,30	7.566,72	0,00%	14096,47%
27	Accantonamento per svalutazione crediti	90.063,53	64.625,01	92.485,44	-28,25%	43,11%
28	Oneri straordinari	242.762,02	94.518,54	356.638,13	-61,07%	277,32%
	<i>Totale oneri E.2 (25+26+27+28)</i>	939.182,12	314.666,89	1.141.387,28	-66,50%	262,73%
	<i>Totale E (E.1 - E.2)</i>	1.267.413,98	1.167.854,14	1.337.720,71	-7,86%	14,55%
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E):		- 542.861,11	822.229,16	60.267,87	251,46%	-92,67%

2.4 INDICATORI DI BILANCIO

	2011	2012	2013	Note
ANALISI DI LIQUIDITA'				
Indice di liquidità primaria (liquidità+crediti/passività a breve)	1,33	1,27	1,40	Se >= 1 evidenzia la capacità dell'ente di far fronte alle passività a breve con crediti con scadenza < di 1 anno
Margine di tesoreria (liquidità+crediti-passività a breve)	2.799.177,47	2.824.506,77	3.556.254,35	
Indice di liquidità secondaria (Attività correnti/Passività correnti)	1,33	1,27	1,40	
Capitale Circolante Netto (attività correnti-Passività correnti)	2.799.177,47	2.824.506,77	3.556.254,35	Se > 0 evidenzia la capacità dell'ente di far fronte alle passività a breve con crediti con scadenza < di 1 anno
ANALISI DI SOLIDITA'				
Rapporto di indebitamento (attivo/Patrimonio Netto e conferimenti)	1,55	1,55	1,48	Se > 1 l'ente finanzia l'attivo con il ricorso all'indebitamento; tantopiù è elevato, tanto maggiore è l'incidenza del debito
Rapporto di indebitamento (passività correnti+pass consolidate/Patrimonio Netto e conferimenti)	0,55	0,55	0,48	Indica l'ammontare dei debiti per ogni € di capitale netto e conferimenti; più è elevato maggiore è l'indebitamento
Grado di autocopertura delle immobilizzazioni (Patrimonio Netto e conferimenti/Immobilizzazioni)	0,80	0,83	0,84	Evidenzia la parte di immobilizzazioni finanziate con capitale proprio
Margine di struttura (Patrimonio Netto-Immobilizzazioni)	- 11.047.551,06	- 9.680.501,99	- 8.738.086,73	

Grado di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio Netto+Passivo consolidato/Immobilizzazioni)	1,08	1,09	1,09	Se > 1 l'ente finanzia il capitale immobiliare con il patrimonio netto o le passività a lungo termine
ANALISI DI RIGIDITA' - ELASTICITA'				
Indice di rigidità dell'attivo (Immobilizzazioni/Totale dell'Attivo)	0,81	0,78	0,80	
Indice elasticità dell'attivo (Attivo circolante/Totale dell'Attivo)	0,17	0,19	0,18	
Indice di rigidità del passivo (Patrimonio Netto+Passivo Consolidato/Totale del Passivo)	0,88	0,85	0,87	
Indice di elasticità del passivo (Totale Passivo Corrente/Totale del Passivo)	0,12	0,15	0,13	
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA				
ROE (Utile Netto/Patrimonio Netto e conferimenti)	-1,22%	1,78%	0,13%	Mostra la redditività del capitale proprio
ROA (Risultato gestione operativa/Totale dell'attivo)	-1,53%	0,56%	-0,80%	Indica la redditività del capitale investito derivante dall'attività tipica dell'ente (incluse le partecipazioni)
ROI (Risultato gestione caratteristica /Totale dell'attivo)	0,61%	3,01%	1,14%	Evidenzia il tasso di redditività del capitale investito derivante dalla sola gestione operativa
Incidenza oneri straordinari e finanziari (Risultato Economico/Risultato Operativo)	48,73%	104,00%	110,77%	
Costo medio dell'indebitamento (Oneri mutui/Passivo Consolidato)	5,13%	5,31%	5,31%	
ANALISI DI EFFICIENZA				
ROS (Ris.operativo/proventi operativi)	2,57%	12,00%	4,57%	
Rotazione capitale investito (proventi operativi/attivo)	0,24	0,25	0,25	Indica il n. delle volte che si rinnova il capitale investito per effetto dei proventi operativi
Durata media dei crediti vs contribuenti (crediti/prov tribut*360) gg	175,43	129,44	180,87	
Durata media crediti vs utenti servizi (crediti/prov serv pubb*360) gg	192,79	235,79	151,85	
Durata media crediti vs utenti beni patrim (crediti/proventi da gestione patrimoniale*360) gg	655,91	730,84	700,77	
Durata media crediti vs enti pubblici (crediti/trasferimenti*360) gg	81,73	229,27	94,19	

Durata media debiti di funzionamento (debiti funz/acquisti, servizi, beni terzi*360) gg	210,74	271,47	193,36	NB: indicatore che riguarda tutti le poste iscritte nei residui passivi che non necessariamente sono debiti. Il dato pertanto non è confrontabile con l'indicatore della velocità dei pagamenti previsto dal DL 66/2014 (che riguarda invece i soli debiti), pubblicato nel sito istituzionale dell'ente.
ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE				
Incidenza della gestione patrimoniale sul risultato economico (%)	-235,96%	138,76%	2143,43%	
Redditività della gestione patrimoniale (%) (proventi gestione patrimoniale/beni immobili disponibili)	1,58%	1,27%	1,36%	
ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE				
Incidenza delle opere in corso sul totale delle immobilizzazioni materiali	0,01	0,01	0,01	
Incidenza delle opere da realizzare sul totale delle immobilizzazioni materiali	0,14	0,14	0,13	
ANALISI DI SVILUPPO				
Tasso di crescita dell'attivo	-2,03%	3,32%	-1,60%	
Tasso di crescita del patrimonio netto e dei conferimenti	0,35%	3,37%	3,05%	
Autofinanziamento (Risultato economico/Patrimonio Netto iniziale)	-1,22%	1,78%	0,13%	
Tasso di crescita del patrimonio netto	-2,46%	3,82%	0,27%	

COMMENTO

I risultati dell'analisi di liquidità mostrano una più che ampia capacità dell'Ente di fronteggiare passività correnti con liquidità e crediti a breve. Il livello del margine di tesoreria dimostra una solida situazione finanziaria di breve periodo, seppure ciò non può escludere momentanee deficienze di cassa dovute alla mancata sincronizzazione tra le scadenze delle entrate e quelle delle spese.

L'analisi di solidità evidenzia una stabilità del grado di indebitamento complessivo dell'ente, che si attesta intorno al 48% del capitale proprio ed un elevato grado di finanziamento delle immobilizzazioni con risorse proprie, attestatosi al 84%.

La composizione del capitale dimostra una sostanziale stabilità, con una lieve calo del capitale circolante, ed un modesto aumento della rigidità del passivo.

Dal lato della efficienza della gestione, si rileva un aumento della durata media dei crediti verso i contribuenti, sulla quale incide sensibilmente lo spostamento della scadenza della cosiddetta “mini-imu” al mese di gennaio 2014 e una riduzione di quella verso gli utenti di beni patrimoniali. La durata media dei debiti di funzionamento si riduce sensibilmente, anche se tale dato non è confrontabile, come sopra già evidenziato con quello dell’indicatore della velocità dei pagamenti, determinato ai sensi del DL 66/2014 e risultante, per l’anno 2013, pari a 54,74 giorni.

3. PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI

Vengono di seguito esposte apposite schede per valutare l'andamento della gestione di alcuni servizi a domanda individuale. In proposito va rilevato che alcuni di essi sono stati affidati (mense scolastiche, trasporto scolastico, impianti sportivi e soggiorni estivi), a decorrere dalla metà del 2006 e fino al 31/10/2013, all'Istituzione comunale "Corciano Domani". I dati esposti sono frutto del consolidamento tra i dati della gestione comunale e di quella dell'istituzione. Sono specificati, per ogni servizio, i dati salienti per la descrizione degli stessi, il conto economico e alcuni indici utili per l'analisi della gestione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Il costo dei singoli servizi, riportato nelle schede che seguono, **è stato calcolato considerando tutti gli oneri di diretta imputazione e le quote di costi indiretti dell'Ente, comuni e generali ripartiti tra i singoli servizi** (criterio del *full cost*).

Pertanto, le percentuali di copertura dei costi e gli altri indicatori economici esposti di seguito si presenterebbero differenti ove i costi fossero limitati ai soli costi di diretta imputazione (*direct cost*). Di quanto sopra è opportuno tenere conto al fine di eventuali future valutazioni sul grado di virtuosità dell'ente, ai sensi delle vigenti normative (DL 98/2011), quando interverranno opportuni chiarimenti sui criteri di calcolo da impiegare.

I dati esposti nei conti economici sono risultanze della contabilità finanziaria.

SERVIZIO ASILI NIDO

Nel territorio sono presenti 4 asili nido:

- | | |
|--|--------------------------------------|
| ▪ La mongolfiera – Chiugiana | Gestione diretta - capienza 62 posti |
| ▪ L'albero azzurro - San Mariano | In appalto - capienza 48 posti |
| ▪ Pane e cioccolata – San Mariano Girasole | In appalto - capienza 24 posti |
| ▪ L'Arcobaleno – San Mariano Girasole | In appalto - capienza 24 posti |

Servizio centrale: Sviluppo psico-fisico e relazionale, socializzazione e integrazione del bambino

Servizio accessorio: -

Bene pubblico: sviluppo psico-fisico e relazionale, socializzazione e integrazione della prima infanzia

Utenza: bambini 0-3 anni

Apertura: 209 giorni all'anno per l'asilo nido in gestione diretta

209 giorni all'anno per gli asili nido gestiti in convenzione

Accesso: Domanda di iscrizione

Tariffe: Sono determinate sulla base delle certificazioni ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), uno strumento teso a promuovere l'uso di criteri unificati di valutazione della condizione economica per consentire l'accesso a servizi pubblici a tariffa ridotta. Le sotto elencate tariffe, approvate con D.G.C. 31/05/06 N. 107 e così come modificate con D.G.C. n. 31 del 20/02/2012 a decorrere dall'A.S. 2012/2013:

I.S.E.E.		Rette settembre – dicembre 2013	
		Orario 14:30	Orario 17:30
0	2.000,00	€ 26,00	€ 42,00
2.000,01	3.000,00	€ 53,00	€ 84,00
3.000,01	4.000,00	€ 95,00	€ 121,00
4.000,01	5.500,00	€ 121,00	€ 147,00
5.500,01	7.000,00	€ 137,00	€ 173,00
7.000,01	9.000,00	€ 168,00	€ 210,00
9.000,01	12.000,00	€ 200,00	€ 242,00
12.000,01	14.000,00	€ 220,00	€ 263,00
14.000,01	16.000,00	€ 231,00	€ 273,00
16.000,01	18.000,00	€ 252,00	€ 295,00
18.000,01	20.000,00	€ 263,00	€ 305,00
20.000,01	24.000,00	€ 278,00	€ 325,00
24.000,01	31.000,00	€ 295,00	€ 347,00
31.000,01	41.000,00	€ 336,00	€ 388,00
41.000,01	50.000,00	€ 388,00	€ 441,00
Oltre 50.000,01		€ 420,00	€ 473,00

Attrezzature: Di proprietà comunale

Soggetti gestori: Cooperativa "Nuova Dimensione"

Risorse umane:

Personale comunale:

- n. 11 educatrici di ruolo di cui:
nel periodo gen.- giu. 2013: n. 9 educatrici a tempo pieno e n. 2 educatrici a part time
nel periodo set.- dic.2013: n. 10 educatrici a tempo pieno e n. 1 educatrice a part time

Personale soggetto gestore:

- n. 19 educatrici
- n. 6 addetti ai servizi ausiliari
- n. 1 coordinatore pedagogico

Personale extra:

- n. 2 addetti ai servizi ausiliari presso la Mongolfiera (Cooperativa B-Kalòs)

N. posti disponibili: 158

N. educatrici totali: 30 (11 dell'Ente + 19 della cooperativa Nuova Dimensione)

NIDI PRIVATI

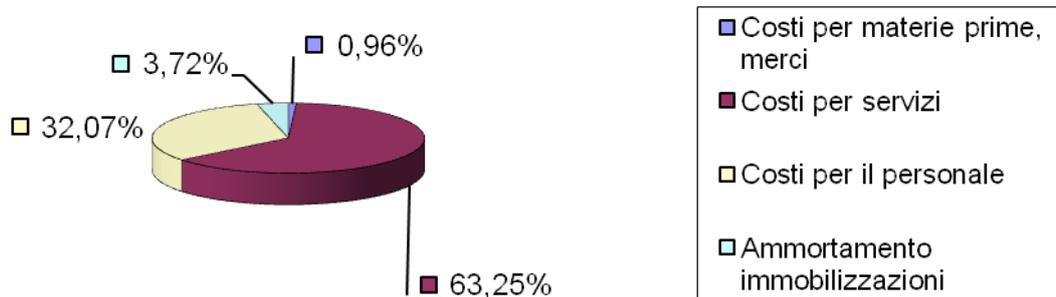
Nell'anno 2013 sono stati resi disponibili posti presso nidi privati in base a convenzioni:

periodo gennaio – dicembre 2013 n. 25 con n. 3 società per un costo totale di €. **40.000,00**.

N.B.: Nel prospetto seguente relativo agli indicatori del servizio i 25 posti non sono conteggiati nel dato "posti disponibili".

CONTO ECONOMICO ASILI NIDO COMUNALI						
considerando tutti i costi DIRETTI+INDIRETTI						
	Proventi/costi	2011	2012	Variatz % '11- '12	2013	Variatz % '12- '13
	VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	304.240,34	332.401,79	9,26%	344.502,87	3,64%
A.2	Altri ricavi e proventi	108.867,94	166.930,24	53,33%	117.981,00	-29,32%
	TOTALE (A)	413.108,28	499.332,03		462.483,87	-7,38%
	COSTI DI PRODUZIONE					
B.1	Costi per materie prime, merci	23.752,15	15.374,61	-35,27%	12.287,96	-20,08%
B.2	Costi per servizi	792.291,66	798.708,75	0,81%	808.191,96	1,19%
B.3	Costi per il personale	423.579,06	415.296,80	-1,96%	409.724,76	-1,34%
B.4	Ammortamento immobilizzazioni	41.281,56	41.281,56	0,00%	47.475,73	15,00%
	TOTALE (B)	1.280.904,43	1.270.661,72	-0,80%	1.277.680,41	0,55%
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.1	Interessi e altri oneri finanziari	24.422,87	23.604,65	-3,35%	22.679,93	-3,92%
	TOTALE (C)	24.422,87	23.604,65		22.679,93	
	RISULTATO ECONOMICO (A-B+/-C)	- 892.219,02	- 794.934,34		- 837.876,48	

Costi di produzione anno 2013



INDICATORI ASILI NIDO COMUNALI					
	2011	2012	Variatz % '11-'12	2013	Variatz % '12-'13
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (bambini 0-3 anni)	1.033	1.049	1,55%	1.014	-3,34%
N. domande presentate	275	263	-4,36%	236	-10,27%
N. domande soddisfatte	205	209	1,95%	200	-4,31%
N. utenti	158	158	0,00%	158	0,00%
Indicatori di efficacia					
Posti disponibili	158	158	0,00%	158	0,00%
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. utenti / n. utenti potenziali)	15,30%	15,06%	-1,53%	15,58%	3,45%
Grado snellimento liste d'attesa (n. utenti / domande presentate)	57,45%	60,08%	4,56%	66,95%	11,44%
Grado di utilizzo delle strutture (domande soddisfatte / posti disponibili)	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%
Rapporto bambini/educatrici	5,64	5,27	-6,67%	5,27	0,00%
Spazio disponibile per l'utenza (<i>in mq</i>):					
- La mongolfiera - Chiugiana	8,82	8,82	0,00%	8,82	0,00%
- L'albero azzurro - San Mariano	8,33	8,33	0,00%	8,33	0,00%
- Pane e cioccolata - San Mariano Girasole	5,00	5,00	0,00%	5,00	0,00%
- L'arcobaleno - San Mariano Gir.	7,83	7,83	0,00%	7,83	0,00%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per utente	8.261,57	8.191,56	-0,85%	8.230,13	0,47%
Costo medio per giorno di apertura nidi in gestione diretta	3.358,57	3.041,99	-9,43%	2.800,84	-7,93%
Costo medio per giorno di apertura nidi esternalizzati	2.999,50	3.238,00	7,95%	3.420,98	5,65%
Provento medio per utente	2.614,61	3.160,33	20,87%	2.927,11	-7,38%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	31,65%	38,58%	21,90%	35,57%	-7,81%
% di copertura dei costi da tariffe	23,31%	25,68%	10,19%	26,49%	3,15%
% di copertura dei costi da altre entrate	8,34%	12,90%	54,64%	9,07%	-29,65%
Contributo reg.le annuo per utente	656,06	1.056,52	61,04%	746,72	-29,32%
Altri indicatori (per ogni educatore)					
Ore di formazione e aggiornamento con esperti esterni	25	25	0,00%	25	0,00%
Ore di programmazione (comprese esigenze di servizio+progetti)	93	93	0,00%	93	0,00%

N. incontri tra genitori ed educatori+coordinatore	3	3	0,00%	3	0,00%
N. ore di agg/to e confronto tra educatori e coordinatore	16	16	0,00%	16	0,00%
n. reclami ufficiali	-	-		-	

CONTO ECONOMICO ASILI NIDO			
considerando i soli COSTI DIRETTI imputabili al servizio			
	Proventi/costi	2012	2013
	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	332.401,79	344.502,87
A.2	Altri ricavi e proventi	166.930,24	117.981,00
	TOTALE (A)	499.332,03	462.483,87
	COSTI DI PRODUZIONE		
B.1	Costi per materie prime, merci	15.374,61	12.287,96
B.2	Costi per servizi	778.470,30	791.011,55
B.3	Costi per il personale	401.206,26	396.607,60
	<i>di cui: - EDUCATRICI</i>	<i>378.670,83</i>	<i>371.496,19</i>
	<i>- PERSONALE AMMINISTRATIVO</i>	<i>22.535,43</i>	<i>25.111,41</i>
B.4	Ammortamento immobilizzazioni	41.281,56	47.475,73
	TOTALE (B)	1.195.051,17	1.199.907,11
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.1	Interessi e altri oneri finanziari	23.604,65	22.679,93
	TOTALE (C)	23.604,65	22.679,93
	RISULTATO ECONOMICO (A-B+/-C)	- 719.323,79	- 760.103,17

SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE

Il servizio è gestito:

- a) in forma diretta mediante l'uso di 2 cucine scolastiche di plesso:
 - Scuola materna di Corciano
 - Plesso scolastico nido-materna di San Mariano "Lucina"

 - b) mediante appalto mediante l'uso di 2 cucine scolastiche di plesso:
 - Scuola materna Girasole
 - Scuola materna di Mantignana
- e di 1 cucina centralizzata:
- Plesso scolastico nido-materna di Chiugiana

Servizio centrale:	Servizio di preparazione dei pasti e loro somministrazione nei refettori delle scuole che usufruiscono del servizio
Servizio accessorio:	-
Bene pubblico:	Assicurare la partecipazione all'attività scolastica dell'intera giornata, educazione ad una sana e corretta alimentazione, socializzazione
Utenza:	Popolazione scolastica
Apertura:	Periodo scolastico
Accesso:	Domanda di iscrizione
Tariffe:	€. 47,50 mensili per la scuola materna €. 47,50 mensili per la scuola elementare a tempo pieno €. 24,50 mensili per la scuola media con due rientri settimanali
Attrezzature:	Di proprietà comunale
Soggetti gestori:	Associazione Temporanea di Imprese-Cooperative "La Torre" e "CAMST" (preparazione pasti, lavaggio stoviglie, trasporto pasti)
Risorse umane:	
a) in forma diretta:	n. 3 bidelle-cuciniere periodo gennaio – giugno 2013 n.2 bidelle-cuciniere periodo settembre – dicembre 2013
b) mediante appalto:	n. 20 addetti
N. plessi scolastici:	12

CONTO ECONOMICO MENSE SCOLASTICHE

	Proventi/costi	2011	2012	Variaz % '11- '12	2013	Variaz % '12- '13
	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	464.102,00	430.030,77	-7,34%	473.207,10	10,04%
A.2	Altri ricavi e proventi	46.435,00	45.405,75	-2,22%	30.773,08	-32,23%
	TOTALE (A)	510.537,00	475.436,52	-6,88%	503.980,18	6,00%
	<u>COSTI DI PRODUZIONE</u>					
B.1	Costi per materie prime, merci	24.407,40	4.460,17	-81,73%	2.219,58	-50,24%
B.2	Costi per servizi	976.436,99	1.071.652,11	9,75%	1.057.569,29	-1,31%
B.3	Costi per il personale	165.315,59	143.110,70	-13,43%	110.467,56	-22,81%
B.4	Ammortamento immobilizzazioni	43.058,30	48.391,54	12,39%	49.519,06	2,33%
	TOTALE (B)	1.209.218,28	1.267.614,52	4,83%	1.219.775,50	-3,77%
	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>					
C.1	Interessi e altri oneri finanziari	25.474,02	24.620,58	-3,35%	23.656,07	-3,92%
	TOTALE (C)	25.474,02	24.620,58		23.656,07	
	RISULTATO ECONOMICO (A-B+/-C)	- 724.155,30	- 816.798,58		- 739.451,38	

Costi di produzione anno 2013

INDICATORI MENSE SCOLASTICHE					
	2011	2012	Variatz % '11-'12	2013	Variatz % '12-'13
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (popolazione scolastica)	1.813	1.925	6,18%	1.968	2,23%
N. domande presentate	1.194	1.144	-4,19%	1.149	0,44%
N. domande soddisfatte	1.194	1.144	-4,19%	1.149	0,44%
Indicatori di efficacia					
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. domande soddisfatte / n. utenti potenziali)	65,86%	59,43%	-9,76%	58,38%	-1,76%
Grado snellimento liste d'attesa (domande soddisfatte / domande presentate)	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%
N. pasti offerti	214.230	228.800	6,80%	229.800	0,44%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per utente	1.034,08	1.129,58	9,23%	1.082,19	-4,20%
Costo medio per pasto	5,76	5,65	-2,00%	5,41	-4,20%
Provento medio per utente	427,59	415,59	-2,81%	438,63	5,54%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	41,35%	36,79%	-11,02%	40,53%	10,16%
% di copertura dei costi da tariffe	37,59%	33,28%	-11,47%	38,06%	14,36%
% di copertura dei costi da altre entrate	3,76%	3,51%	-6,57%	2,47%	-29,57%
Contributo statale annuo per utente	38,89	39,69	2,06%	26,78	-32,52%
Altri indicatori					
N. reclami	-	-		-	
N. controlli esterni (USL)	2	2	0,00%	2	0,00%
N. controlli interni	5	5	0,00%	5	0,00%

SERVIZIO SOGGIORNI ESTIVI

Il Servizio Centri Estivi è stato realizzato in loco presso sei strutture territoriali:

- complesso scolastico comunale materna di Chiugiana
- complesso scolastico comunale materna di Mantignana
- complesso scolastico comunale primaria di Corciano
- complesso scolastico comunale materna di San Mariano
- impianto sportivo di San Mariano
- maneggio VALVASONE

Servizio centrale:

- a) iscrizioni e controllo degli effettivi versamenti delle quote di compartecipazione delle famiglie
- b) pubblicizzazione delle iniziative
- c) organizzazione servizio mensa (tramite ditta vincitrice appalto mensa)
- d) organizzazione servizio trasporto per uscite didattiche (tramite ditta vincitrice gara trasporto scolastico)

Servizio accessorio: -

Bene pubblico: Sviluppo psico-fisico e relazionale di bambini e ragazzi, socializzazione e integrazione

Utenza: Bambini 3-6 anni e ragazzi 6-12 anni

Apertura: turni settimanali da 1 al 26 luglio,

Accesso: Domanda di iscrizione

Tariffe:	RESIDENTI	NON RESIDENTI
In loco 3-6 anni:	€. 52,00	€. 62,00
In loco 6-12 anni:	€. 57,00	€. 67,00

Attrezzature: Di proprietà comunale solo relativamente al soggiorno in loco

Partners: cooperative sociali e associazioni culturali e sportive del territorio

Risorse umane: N. 1 istruttore amm/vo

N. giorni di apertura: 20

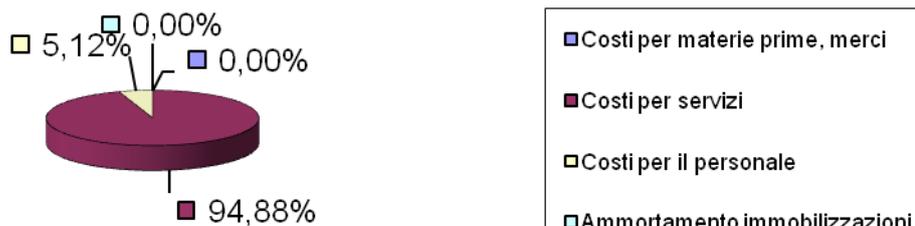
N. posti disponibili: 815

Di cui:

CHIUGIANA (3/6 anni)	: 40 posti x turno x 4 settimane = 160
(6/12 anni)	: 40 posti x turno x 4 settimane = 160
SAN MARIANO (3/6 anni)	: 20 posti x turno x 4 settimane = 80
GIRASOLE (5/ 12 anni)	: 20 posti x turno x 3 settimane = 60
MANTIGNANA (3/12 anni)	: 40 posti x turno x 4 settimane = 160
CORCIANO (3/12 anni)	: 40 posti x turno x 3 settimane = 120
VALVASONE (6/12 anni)	: 25 posti x turno x 3 settimane = 75

CONTO ECONOMICO SOGGIORNI ESTIVI						
	Proventi/costi	2011	2012	Variaz % '11- '12	2013	Variaz % '12- '13
	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.860,36	35.200,00	-24,88%	34.648,00	-1,57%
A.2	Altri ricavi e proventi	-	-		-	
	TOTALE (A)	46.860,36	35.200,00	-24,88%	34.648,00	-1,57%
	<u>COSTI DI PRODUZIONE</u>					
B.1	Costi per materie prime, merci	-	-		-	
B.2	Costi per servizi	72.883,58	80.455,92	10,39%	79.122,79	-1,66%
B.3	Costi per il personale	6.266,58	7.569,83	20,80%	4.271,16	-43,58%
B.4	Ammortamento immobilizzazioni	-	-		-	
	TOTALE (B)	79.150,16	88.025,75	11,21%	83.393,95	-5,26%
	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>					
C.1	Interessi e altri oneri finanziari	-	-		-	
	TOTALE (C)	-	-		-	
	RISULTATO ECONOMICO (A-B+/-C)	- 32.289,80	- 52.825,75		- 48.745,95	

Costi di produzione anno 2013



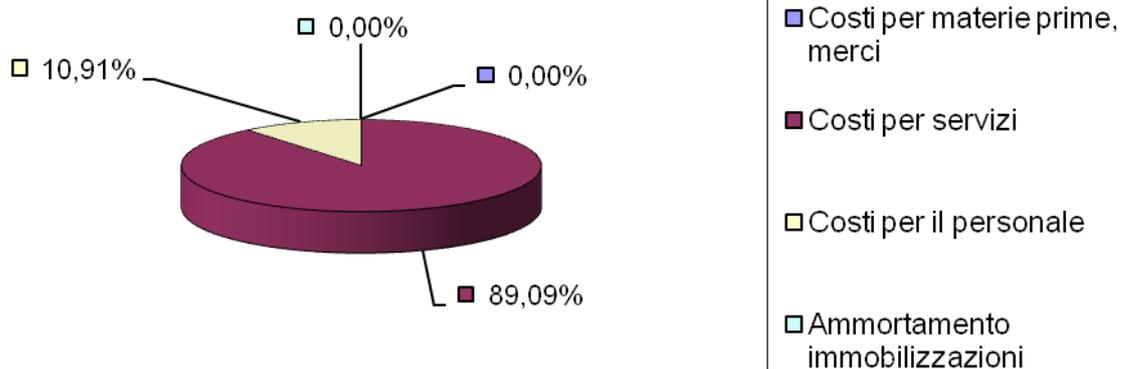
INDICATORI SOGGIORNI ESTIVI					
	2011	2012	Variatz % '11-'12	2013	Variatz % '12-'13
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (popolazione 3-12 anni)	2.234	2.296	2,78%	2.363	2,92%
N. domande presentate	451	441	-2,22%	441	0,00%
N. domande soddisfatte	451	441	-2,22%	441	0,00%
Indicatori di efficacia					
Posti disponibili	1.035	815	-21,26%	815	0,00%
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. domande soddisfatte / n. utenti potenziali)	20,19%	19,21%	-4,86%	18,66%	-2,84%
Grado snellimento liste d'attesa (domande soddisfatte / domande presentate)	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%
Grado di utilizzo delle strutture (domande soddisfatte / posti disponibili)	43,57%	54,11%	24,18%	54,11%	0,00%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per utente	175,50	199,60	13,74%	189,10	-5,26%
Costo medio per giorno di apertura	2.638,34	4.401,29	66,82%	4.169,70	-5,26%
Provento medio per utente	103,90	79,82	-23,18%	78,57	-1,57%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	59,20%	39,99%	-32,46%	41,55%	3,90%

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Servizio centrale:	Trasporto alunni dalle abitazioni agli istituti scolastici
Servizio accessorio:	-
Bene pubblico:	Rendere effettivo il diritto allo studio facilitando l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'accesso agli istituti
Utenza:	Popolazione scolastica
Apertura:	Periodo scolastico secondo gli orari delle lezioni
Accesso:	Domanda di iscrizione al servizio
Tariffe:	servizio pieno €. 25,00/mese Servizio ridotto (solo andata o ritorno) €. 15,00/mese
Attrezzature:	-
Soggetto gestore:	Coop. a r.l. "Acap" - (In appalto)
Risorse umane:	N. 1 istruttore amm/vo
N. viaggi giornalieri:	16
N. posti scuolabus:	196

CONTO ECONOMICO TRASPORTO SCOLASTICO						
	Proventi/costi	2011	2012	Variatz % '11- '12	2013	Variatz % '12- '13
	VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.000,00	53.345,46	-3,01%	57.633,00	8,04%
A.2	Altri ricavi e proventi	-	-		-	
	TOTALE (A)	55.000,00	53.345,46	-3,01%	57.633,00	8,04%
	COSTI DI PRODUZIONE					
B.1	Costi per materie prime, merci	-	-		-	
B.2	Costi per servizi	232.932,57	263.071,92	12,94%	271.502,47	3,20%
B.3	Costi per il personale	13.824,69	21.967,59	58,90%	33.241,56	51,32%
B.4	Ammortamento immobilizzazioni	-	-		-	
	TOTALE (B)	246.757,26	285.039,51	15,51%	304.744,03	6,91%
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.1	Interessi e altri oneri finanziari	-	-		-	
	TOTALE (C)	-	-		-	
	RISULTATO ECONOMICO (A-B+/- C)	- 191.757,26	- 231.694,05		- 247.111,03	

Costi di produzione anno 2013



INDICATORI TRASPORTO SCOLASTICO					
	2011	2012	Variatz % '11-'12	2013	Variatz % '12-'13
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (alunni mat-elem-media)	1.813	1.925	6,18%	1.968	2,23%
N. iscritti	269	281	4,46%	276	-1,78%
Indicatori di efficacia					
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. iscritti / n. utenti potenziali)	14,84%	14,60%	-1,62%	14,02%	-3,93%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per utente	917,31	1.014,38	10,58%	1.104,15	8,85%
Provento medio per utente	204,46	189,84	-7,15%	208,82	9,99%
Costo medio giornaliero (giorni apertura scuole)	1.275,23	1.473,07	15,51%	1.570,85	6,64%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	22,29%	18,72%	-16,03%	18,91%	1,05%

SERVIZIO BIBLIOTECA

Biblioteca comunale “Gianni Rodari” in località San Mariano

Servizio centrale:	Conservazione documenti librari, consultazioni e prestiti
Servizi accessori:	Accesso a internet, iniziative culturali
Bene pubblico:	Servizio rivolto alla crescita culturale della popolazione
Utenza:	Tutta la popolazione
Apertura:	250 giorni all'anno
	Da Martedì a Venerdì 9,00-13,00 15,00-18,30 Sabato 9,00-13,00
Accesso:	Domanda gratuita di iscrizione per l'erogazione di servizi
Tariffe:	*
Attrezzature:	Di proprietà comunale
Partners:	Moltiplica soc. cooperativa consortile sociale
Risorse umane:	N. 1 istruttore amm/vo
N. posti per consultazione:	52
N. volumi disponibili:	21.701

* La Biblioteca comunale eroga servizi diretti liberi e gratuiti, servizi Internet e servizi a pagamento.

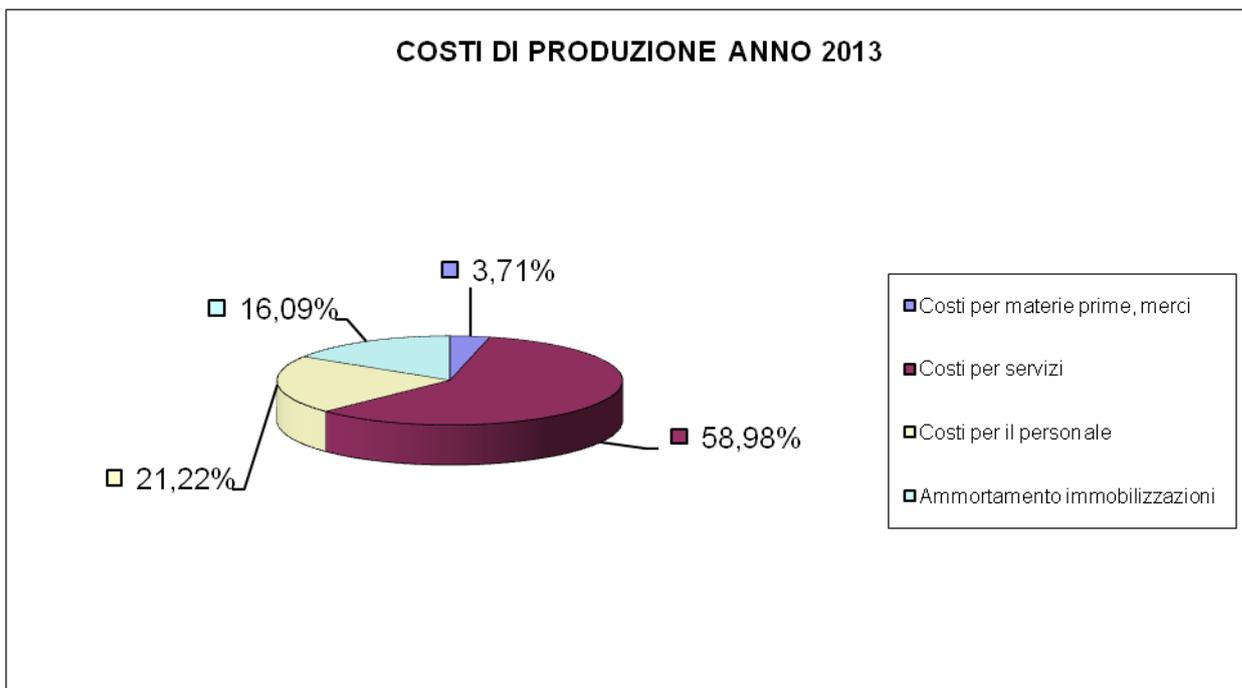
Servizi a pagamento

1. Riproduzione di documenti da supporto cartaceo e da internet:
 - €0,10 formato A4
 - € 0,15 formato A3

2. Prestito interbibliotecario (solo rimborso delle spese sostenute dalla Biblioteca)

Per questo servizio viene richiesto solamente il rimborso delle spese sostenute dalla Biblioteca. Le spese complessive variano a seconda delle tariffe di spedizione, dei rimborsi e delle modalità di pagamento richiesti dalle biblioteche prestanti.

CONTO ECONOMICO BIBLIOTECA						
	Proventi/costi	2011	2012	Variatz % '11-'12	2013	Variatz % '12-'13
	VALORE DELLA PRODUZIONE					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121,66	142,45	100,00%	155,87	9,42%
A.2	Altri ricavi e proventi	8.200,00	-	-100,00%	-	-
	TOTALE (A)	8.321,66	142,45	-98,29%	155,87	9,42%
	COSTI DI PRODUZIONE					
B.1	Costi per materie prime, merci	9.976,00	10.998,73	10,25%	4.984,29	-54,68%
B.2	Costi per servizi	81.145,99	82.518,47	1,69%	79.159,74	-4,07%
B.3	Costi per il personale	27.586,12	37.429,76	35,68%	28.475,31	-23,92%
B.4	Ammortamento immobilizzazioni	21.123,70	21.215,07	0,43%	21.587,27	1,75%
	TOTALE (B)	139.831,81	152.162,03	8,82%	134.206,61	11,80%
	PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
C.1	Interessi e altri oneri finanziari	-	-		-	
	TOTALE (C)	-	-		-	
	RISULTATO ECONOMICO (A-B+/-C)	- 131.510,15	- 152.019,58		- 134.050,74	



INDICATORI BIBLIOTECA					
	2011	2012	Variaz % '11-'12	2013	Variaz % '12-'13
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (popolazione residente)	21.155	21.385	1,09%	21.538	0,72%
N. frequentatori	9.675	11.137	15,11%	11.765	5,64%
N. prestiti	6.758	8.358	23,68%	10.717	28,22%
Indicatori di efficacia					
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. frequentatori / n. utenti potenziali)	45,73%	52,08%	13,87%	54,62%	4,89%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per frequentatore	14,45	13,66	-5,47%	11,41	-16,51%
Costo medio per giorno di apertura	559,33	608,65	8,82%	536,83	-11,80%
Costo medio per prestito	20,69	18,21	-12,01%	12,52	-31,21%
Costo medio per abitante	6,61	7,12	7,65%	6,23	-12,43%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	5,95%	0,09%	-98,43%	0,12%	24,06%

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi presenti nel territorio sono nove.

Tre palestre:

- Palestra di Corciano capienza 180 posti
- Palestra di San Mariano capienza 800 posti
- Palestra di Ellera capienza 150 posti

Sei campi da calcio:

- Ellera-Chiugiana
- Mantignana
- Capocavallo
- Solomeo
- Corciano
- Migiana

Servizio centrale: Utilizzo dell'impianto sportivo e dell'attrezzatura presente
Servizi accessori: -
Bene pubblico: Servizio rivolto a favorire l'attività sportiva e ricreativa e più in generale l'aggregazione sociale
Utenza: Tutta la popolazione
Apertura: 303 giorni all'anno circa
Accesso: Domanda di iscrizione alla programmazione settimanale per tutto l'anno - Richiesta scritta per la fruizione nei giorni di sabato e domenica

Tariffe:

	<i>Allenamenti/ora</i>	<i>Gare/ora</i>
PALESTRA CORCIANO	€. 10,00	€. 15,00
PALESTRA SAN MARIANO	€. 10,00	€. 15,00
PALESTRA ELLERA	€. 10,00	€. 15,00

E' prevista una quota di €. 5,00 all'ora per le palestre all'interno dei plessi scolastici Girasole e Mantignana.

Attrezzature: Di proprietà comunale

Partners palestre: Associazione polisportiva Corciano
 Società mutuo soccorso San Mariano
 Associazione polisportiva Ellera

Partners campi da calcio: Associazione Ellera Calcio
 Arcs Mantignana e scuola calcio Mantignana
 Associazione sportivo-ricreativa Capocavallo
 Acli Migiana
 Associazione sportivo-ricreativa Solomeo.

La gestione del servizio è stata affidata all'Istituzione "Corciano Domani" sino al 31 ottobre 2013.

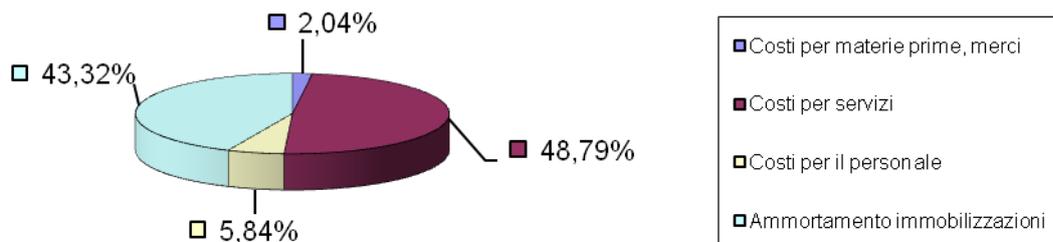
Dal 1 novembre 2013, a seguito della chiusura dell'Istituzione, i servizi sono rientrati nel Comune di Corciano.

Risorse umane:

N. 1 istruttore amm/vo

CONTO ECONOMICO IMPIANTI SPORTIVI						
	Proventi/costi	2011	2012	Variatz % '11- '12	2013	Variatz % '12- '13
	<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>					
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	875,00	520,00	-40,57%	-	100,00%
A.2	Altri ricavi e proventi	45.861,39	40.210,58	-12,32%	40.210,58	0,00%
	TOTALE (A)	46.736,39	40.730,58	-12,85%	40.210,58	-1,28%
	<u>COSTI DI PRODUZIONE</u>					
B.1	Costi per materie prime, merci	21.714,75	26.223,67	20,76%	10.647,03	-59,40%
B.2	Costi per servizi	226.508,78	306.131,35	35,15%	254.320,60	-16,92%
B.3	Costi per il personale	54.844,50	27.479,06	-49,90%	30.463,50	10,86%
B.4	Ammortamento immobilizzazioni	224.221,19	225.154,42	0,42%	225.794,73	0,28%
	TOTALE (B)	527.289,22	584.988,50	10,94%	521.225,86	-10,90%
	<u>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>					
C.1	Interessi e altri oneri finanziari	130.229,17	126.768,73	-2,66%	122.264,00	-3,55%
	TOTALE (C)	130.229,17	126.768,73		122.264,00	
	RISULTATO ECONOMICO (A-B+/- C)	- 610.782,00	- 671.026,65		- 603.279,28	

Costi di produzione anno 2013



INDICATORI IMPIANTI SPORTIVI					
	2011	2012	Variatz % '11-'12	2013	Variatz % '12-'13
Indicatori di efficacia					
Grado di accessibilità alla struttura per l'utente (giorni di apertura / giorni dell'anno)	83,01%	83,01%	0,00%	83,01%	0,00%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per giorno di apertura	2.170,03	2.349,03	8,25%	2.123,73	-9,59%
Costo medio per impianto sportivo	73.057,60	79.084,14	8,25%	71.498,87	-9,59%
Provento medio per impianto sportivo	5.192,93	4.525,62	-12,85%	4.467,84	-1,28%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	7,11%	5,72%	-19,49%	6,25%	9,20%